



**atletica
italiana**

**XLIII | 20
ASSEMBLEA
NAZIONALE | 21**

31 GENNAIO / ROMA

**Relazione quadriennio
2017 | 2020**



Relazione quadriennio 2017 | 2020

Sommario

Premessa	
Un quadriennio da... tre anni più uno	3
A. Quattro anni di idee e progetti	5
B. Le attività tecniche	8
C. I Campionati Federali	23
D. Attività internazionale e manifestazioni organizzate in Italia	24
E. Il Running	27
F. Progetto Meeting	30
G. Comunicazione e Marketing	32
H. Promozione	35
I. Centro Studi e Ricerche	37
J. Impianti	39
K. Giudici	42
L. Territorio	44
M. FIDAL Servizi Srl	46
N. La gestione economico-finanziaria	48
O. Conclusioni	66
P. Relazione sulle attività del Collegio dei Revisori	68

Premessa

Un quadriennio da... tre anni più uno

La vita quotidiana di tutti noi, a qualunque latitudine sul pianeta, è stata profondamente modificata all'inizio del 2020. La pandemia da Covid-19, esplosa circa dodici mesi fa, e tuttora in corso, ha cambiato radicalmente il nostro vivere, le nostre abitudini, sospendendo di fatto le esistenze di ogni essere umano. Ad essere minata, in particolare, a causa delle principali modalità riconosciute di trasmissione del contagio, è stata la nostra dimensione sociale, il complesso di rapporti interpersonali che costituiscono l'organizzazione sociale che si è strutturata nel corso di millenni di storia. Un evento letteralmente catastrofico, la cui incidenza sul nostro futuro, su fattori primari del vivere (economia, educazione, rapporti tra Stati sovrani) probabilmente non è ancora del tutto chiara. Lo sport, come ovvio, non poteva uscirne indenne.

Il rinvio di un anno dei Giochi Olimpici di Tokyo, ad oggi programmati per l'estate 2021, ma tuttora contrassegnati da incertezze di ogni tipo (fino alla non del tutto scongiurata ipotesi cancellazione definitiva) non rappresenta che la classica parte visibile dell'iceberg, quella che riguarda, uscendo di metafora, la porzione più qualificata, ma certamente la più ridotta, della mole di praticanti. Al di sotto, lo stato di sofferenza che tocca la maggior parte dello sport, in tutto il mondo, con particolare riferimento alla pratica giovanile e sociale (intendendosi per tale, quella parte di attività non necessariamente destinata a sfociare nell'elevata qualificazione) è a dir poco profondo.

L'atletica, in verità, proprio per la sua natura di disciplina individuale, è riuscita in qualche modo, soprattutto nel corso dell'estate 2020, ad organizzare una sua stagione di attività molto prossima agli standard abituali. E nel panorama globale dell'atletica, possiamo dire con orgoglio che l'Italia, grazie alla straordinaria coesione del suo movimento, delle società di base, dei dirigenti, dei tecnici, degli atleti, dei giudici, che si sono impegnati in tutti i modi possibili per non interrompere il rapporto con il nostro sport, ha assunto una leadership riconosciuta e salutata come tale anche al di fuori dei confini nazionali. Un fiore nel deserto, pur con i limiti che anche l'atletica ha dovuto subire (per esempio, nell'attività di corsa su strada), sbocciato grazie alla prorompente voglia di atletica espressa dal movimento nazionale, coniugata a strumenti (tra essi, ruolo centrale va assegnato ai protocolli di sicurezza varati a più riprese) che hanno fatto scuola in Italia e all'estero. Un primato ottenuto con il concorso di tutti, e di cui essere tutti fieri. Al momento, si lotta ancora contro il Covid-19. La temuta seconda ondata è arrivata. Se possibile, anche più forte della prima. La luce in fondo al tunnel, intesa come la speranza che i vaccini ci restituiscano la vita di tutti i giorni, si comincia a intravedere. Ma il percorso è ancora lungo e probabilmente doloroso. Andrà mantenuta alta la guardia, tenuto vivo il fuoco che arde nel cuore di ogni appassionato. Ancora, probabilmente, per tutto il 2021, o buona parte di esso.

In definitiva, questo volume avrebbe dovuto raccontare la vita dell'Atletica Italiana nell'arco di un quadriennio, idealmente dai Giochi olimpici di Rio de Janeiro a quelli di Tokyo. E invece, nel raccoglierne i numeri, nello stilarne il resoconto, emerge forte, a dir poco prepotente, la constatazione di come questo lasso temporale più che a un quadrato, assomigli ad un triangolo. In altre parole, un "tre più uno", piuttosto che un quattro. Dove ad un primo triennio di lavoro intenso, di crescita certificata, ha fatto seguito un anno ibrido, a metà tra sospensione ed espressione. Sempre con lo sguardo rivolto all'orizzonte.

Sul fronte tecnico, il lavoro svolto all'insegna della programmazione, oltre che dell'impegno rivolto alla definitiva maturazione dei giovani talenti, ha portato risultati concreti, come il sostanziale raddoppio (rispetto alle due edizioni precedenti) del numero di azzurri con le carte in regola per la convocazione olimpica. E anche il 2020, l'anno della già citata "sospensione", pur nella sua incertezza, ha consegnato all'Atletica Italiana primati nazionali in quantità e l'affermazione di diversi giovani e giovanissimi, emersi anche in ambito internazionale. Molto si è costruito, con ritorno sul lungo periodo, sul fronte della formazione continua dei tecnici. Un lavoro di ampio respiro, che ha consentito, e che soprattutto consentirà ai nostri allenatori di ogni livello di aggiornare il ventaglio delle proprie competenze, perché l'atletica è materia viva, in continua mutazione, che sfugge dunque alla cristallizzazione delle competenze.

La platea di tesserati, cresciuta progressivamente dai circa 180.000 del 2012 alla quota ormai pressoché stabilizzata di oltre 270.000 (inclusa la quota di tesseramenti Runcard) del 2019, rappresenta uno dei principali pilastri su cui lavorare, e ripartire dopo la pandemia, nel futuro prossimo. Così come rappresenta un traguardo e al contempo un obiettivo anche l'attribuzione all'Italia dei Campionati Europei del 2024: Roma li ospiterà dopo i Giochi Olimpici di Parigi, disegnando un ideale asse continentale che può rappresentare l'aspirazione di tanti giovani, siano essi atleti, tecnici o dirigenti. Un futuro prossimo rispetto al quale sognare, su cui far leva per la promozione dell'atletica, per il riavvio del movimento sportivo e del Paese.

Le sfide che attendono l'Atletica Italiana sono tanto ardue quanto affascinanti. L'esperienza del Covid-19, oltre ad una quota di insopportabile dolore, ha portato in dote anche l'esigenza, ormai non più procrastinabile, di cambiare gli schemi, di ripensare molti degli aspetti del nostro quotidiano, all'insegna di due fattori primari: sostenibilità e digitalizzazione. Anche l'atletica leggera sarà chiamata a trovare il modo migliore di declinare in questi termini la propria attività, individuando la strada maestra in grado di condurre al rinnovamento nella continuità. Esaltando i valori che sono alla base del vivere l'atletica, ridisegnanandone però allo stesso tempo, in forma moderna, forme ed espressioni.

Un processo lungo, che richiede già oggi capacità di visione ed eterogeneità di competenze. E soprattutto, desiderio di impegnarsi per l'Atletica Italiana. Per le sue associazioni di base, per gli atleti di qualunque età e specialità, per la crescita nel numero e nelle competenze di tecnici e dirigenti, per l'evoluzione contestuale sia del volontariato sportivo sia delle attività più prettamente professionistiche. In definitiva, per la promozione di una vera e propria cultura dell'atletica leggera. Non più solo magnifica disciplina sportiva, ma anche strumento di progresso sociale, e di tutela della salute.

Sfide esaltanti, traguardi tanto ambiziosi quanto possibili. Confronti che possono essere vinti solo con il concorso di tutti. Rendendo squadra, magnifica squadra, il corpus della più nobile e affascinante delle discipline sportive. La nostra Regina Atletica.

A. Quattro anni di idee, progetti e traguardi

Dopo un primo quadriennio, quello 2012-2016, dedicato principalmente alla revisione dell'architettura dell'Atletica Italiana (con l'approvazione, tra le altre cose, del nuovo Statuto federale e del nuovo Regolamento Organico, con il varo della Carta Etica, e dell'avvio di altri progetti di "sistema"), i quattro anni successivi sono stati contraddistinti da numerose iniziative volte alla crescita del movimento nelle sue più diverse espressioni. In queste pagine se ne fa una sintesi estrema, ma è chiaramente nell'interesse di questa relazione, che potrà essere colta la piena articolazione del lavoro svolto.

Consiglio giovanile

Il **Consiglio Giovanile FIDAL** è nato a marzo del 2019 dalla volontà del presidente FIDAL Alfio Giomi e dei due rappresentanti italiani allo *Young Leaders Forum della European Athletics*, Chiara Montesano e Roberto Franceschi, di inserire all'interno della FIDAL una squadra di giovani che possa aiutare l'Atletica Italiana a crescere e che possa essere coinvolta a livello dirigenziale. La mission principale del Consiglio Giovanile è quella di collaborare con la FIDAL per affrontare le problematiche da un altro punto di vista, oltre che aiutare i giovani del settore a sviluppare le skills necessarie per poter diventare i dirigenti del futuro, o lavorare a stretto contatto con essi. Il Consiglio fa da tramite con il *Young Leaders Youth Team* della EA che può aiutare nell'organizzazione di eventi e seminari a livello nazionale e che raccoglie rappresentanti di un gran numero di Federazioni europee.

Bandiera Azzurra

La Bandiera azzurra è il riconoscimento esclusivo che FIDAL e ANCI (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani) assegnano annualmente agli otto comuni italiani che si siano maggiormente distinti per l'impegno nella promozione della pratica della corsa, del cammino e della salute più in generale, quali strumenti di benessere e qualità della vita. Un progetto di indubbia ricaduta sociale, per il forte impatto che la corsa ed il cammino producono nei confronti della popolazione e della salute.

Rete delle città della corsa e del cammino

FIDAL e ANCI (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani) condividono il progetto che si propone di promuovere il correre ed il camminare come strumenti di prevenzione e di educazione ai sani stili di vita nelle nostre città. I comuni italiani che aderiscono alla Rete si impegnano a garantire ai propri cittadini la possibilità di praticare la corsa e la camminata attraverso lo sviluppo di appositi percorsi comunali, all'interno di parchi o contesti urbani. L'adesione alla Rete è obbligatoria per poter candidare la propria città alla Bandiera Azzurra.

Progetto Allenamento

Il futuro degli atleti d'élite va costruito nel presente. Il progetto Allenamento, varato nel 2017, ha come obiettivo quello di sostenere con una borsa di studio la carriera universitaria degli atleti azzurri. Un'esigenza reale, come testimoniato dall'ottima risposta in termini di adesione. Il progetto è rivolto agli atleti under 23 iscritti a una università pubblica, in Italia o all'estero, e che abbiano vestito la maglia azzurra nella stagione agonistica. Sono esclusi gli atleti tesserati per i Gruppi Sportivi Militari e di Stato e gli atleti che frequentano università private. Lo studente-atleta deve risultare iscritto "in corso" nell'anno accademico a un corso di laurea triennale o a un corso di laurea magistrale. Altro requisito, è il conseguimento di 24 CFU (Crediti Formativi Universitari) nel periodo compreso nell'anno accademico precedente.

Bilancio di Missione

Per la prima volta nella sua storia, la FIDAL, nell'anno 2018, ha presentato il proprio **Bilancio di Missione**, il documento che testimonia, accanto agli obiettivi primari (quello agonistico e organizzativo), l'impegno nel perseguire la cosiddetta "terza missione", quella volta a contribuire allo sviluppo culturale, ambientale ed economico della società. Una missione sinergica alle strutture del territorio, il cui principale obiettivo è di intercettare le esigenze di una società in evoluzione. Fra i target della terza missione, rendere lo sport e l'atletica leggera più fruibili da parte di tutti i cittadini, anche attraverso la creazione di aree attrezzate per la pratica sportiva "a chilometro zero", o l'impegno per la diffusione di stili di vita sani legati alla attività fisica e alla corretta alimentazione.

RunAcademy, corsi di formazione per guide runners

#Runacademy, il progetto di formazione e aggiornamento in tre livelli per creare operatori preparati e qualificati a trasmettere un corretto approccio e allenamento alla corsa. I corsi sono dedicati agli operatori del mondo del fitness, ai personal trainer, a coloro che desiderano diventare la guida di un gruppo di runners organizzando uscite e allenamenti ma anche a tutti quelli che per passione o per lavoro desiderano approfondire le loro conoscenze specifiche sulla corsa.

"Pink Ambassadors" con Fondazione Veronesi

Il progetto, nato nel 2018, vede la FIDAL affiancare la Fondazione Veronesi per il sostegno alle donne colpite da tumore al seno, alle ovaie o all'utero, nella delicata fase di ripresa successiva alla fase di cura. Secondo numerosi studi scientifici, infatti, il movimento costante nel tempo riduce il rischio di recidive e sostiene il recupero psicofisico delle pazienti. Il progetto, attivo in 14 città, porta le donne ad allenarsi, con il sostegno di tecnici FIDAL, nutrizionisti e psicologi, al fine di riuscire a correre una mezza maratona.

Progetto Lotta al doping

Il contrasto al fenomeno doping, per risultare fruttuoso, non può prescindere da iniziative sul piano culturale che coinvolgano i più giovani. FIDAL, consapevole di questo principio, ed ampliando su scala nazionale un progetto in precedenza avviato da Adolfo Rotta e Antonio La Torre sul territorio della Lombardia, ha portato le tematiche della lotta al doping all'attenzione di migliaia di studenti delle scuole superiori, con l'obiettivo di produrre e consolidare nei ragazzi una concreta coscienza antidoping. L'iniziativa, sviluppata con il supporto delle Università degli studi di Milano e Roma, ha poi prodotto ulteriori sviluppi in ambito internazionale: in collaborazione con il progetto I run clean, varato dall'Associazione europea di atletica leggera, ha coinvolto altri sette paesi, ed è stato sostenuto dall'Unione Europea, nell'ambito dell'*Erasmus Plus*.

Mennea Day, l'appuntamento annuale con i valori di Pietro

A quarant'anni dall'impresa di Città del Messico (il record del mondo dei 200 metri, fissato in 19.72), l'Atletica Italiana continua a correre nel ricordo di Pietro Mennea. A otto anni dalla scomparsa del campione pugliese, l'appuntamento con la corsa simbolica aperta a tutti ogni 12 settembre è diventato rituale, occasione, tra le altre cose, per riflettere sugli straordinari valori che hanno contraddistinto la vita e la carriera di Mennea.

Rapporto FIDAL-Infront

Il colosso del marketing sportivo diventa advisor della FIDAL per la gestione dei diritti commerciali dell'Atletica Italiana e per la promozione della Runcard. Un accordo di rilievo, che consente alla Federazione,

tra le altre cose, di poter condividere il proprio cammino con un partner di provata esperienza e valore internazionale. L'accordo FIDAL-Infront Italy ha anticipato le successive scelte del grande gruppo internazionale, che, utilizzando il brand della casa madre Wanda, farà da title sponsor della Diamond League e ne commercializzerà (a partire dal 2025) anche i diritti televisivi internazionali.

Campionati Europei Roma 2024

La European Athletics ha assegnato a Roma i **Campionati Europei del 2024**. La Capitale tornerà quindi a ospitare la massima rassegna continentale di atletica leggera a cinquant'anni dall'edizione del 1974 e sarà la terza volta per l'Italia, a novant'anni dall'evento inaugurale di Torino 1934. Ma conta soprattutto il fatto che l'Italia tornerà ad essere teatro di una grande rassegna internazionale estiva, a 37 anni dai Campionati del Mondo dei Roma 1987. La candidatura di Roma ha prevalso su quella della polacca Katowice, l'altra città in corsa per la rassegna. Un traguardo per un'intera generazione di atleti, e con loro anche per tecnici, dirigenti, e quanti matureranno, nell'organizzare Roma 2024, una straordinaria esperienza. Per l'Atletica Italiana la soddisfazione di aver portato a fare squadra, realizzando un'azione comune, tutte le istituzioni politiche e sportive: Governo, Regione Lazio, Comune di Roma, CONI, Sport e Salute, oltre che di numerosi altri Enti ed associazioni.

B. Le attività tecniche

LE SQUADRE NAZIONALI

1. Il settore tecnico: il progetto

L'anno post olimpico, il 2017, – pur in continuità di principi rispetto al quadriennio che aveva condotto ai Giochi di Rio 2016 – vede concretizzarsi una revisione critica e costruttiva dell'Area Tecnica Federale, sia in virtù di un processo di lungo corso che vede affermarsi la centralità del settore tecnico unitamente ad una crescente capillarità degli interventi federali a supporto di atleti e tecnici, sia per effetto di un cambio di identità al vertice del settore con la designazioni di nuovi direttori tecnici e per l'ambito assoluto e per quello giovanile.

La forte volontà del Consiglio Federale di continuare l'impulso di rilancio dell'Attività Tecnica in funzione della crescita del sistema, anche i termini di risultati agonistici e competitività internazionale, ha dato il la per coltivare la buona consuetudine di condividere il percorso federale e l'impegno dell'Area Tecnica in toto in via prioritaria verso Tokyo 2020. Tale processo si è svolto per mezzo di scelte di condivisione precise, in particolare:

	2017	2018	2019	2020
Incontri di programmazione tecnica	2	2	2	1
Riunioni dell'ufficio di programmazione tecnica federale	9	7	3	1
Riunioni di programmazione tecnica (Federazione/Tecnico/Atleta/Società)	42	50	52	50
Attività tecniche organizzate (raduni, collegiali o controlli tecnici)	150+	130+	100+	
Atleti coinvolti nelle attività tecniche	1600~	1600~	1200+	

Il modello tecnico, fondato sui centri di sviluppo tecnico, inaugurato nel 2014 a Formia, evolve salvaguardando da un lato i principi del decentramento territoriale e del confronto tecnico-metodologico, dall'altro affermando una volta di più la centralità del binomio tecnico-atleta.

I riferimenti "geografici" rimangono quei centri che, nel percorso progettuale a suo tempo denominato "Coloriamo d'azzurro il cielo di Rio", si erano dimostrati particolarmente funzionali allo svolgimento in primis delle attività tecniche organizzate. In un senso più ampio il modello tecnico federale viene incentrato su 5 grandi comparti:

- **Atletica Elite Club AEC**
- **Progetti Speciali**
- **Sviluppo**
- **Giovanile**
- **Montagna, Trail e Ultra Distanze**

Tale modello, basandosi su una forte interazione tra tecnici personali/tecnici di struttura federale/tecnici di struttura territoriale, ha dato l'input necessario per far emergere ancor di più le risorse migliori insistenti sul territorio creando, con un circolo virtuoso di collaborazioni a più livelli, le condizioni necessarie per un innalzamento degli standard qualitativi del lavoro svolto dai nostri tecnici ed atleti.

Le attività tecniche organizzate costruite in funzione dell'appuntamento olimpico di Tokyo 2020, passando attraverso obiettivi intermedi di cui il principale quelli dei Campionati Europei di Berlino 2018 e dei Campionati Mondiali di Doha 2019, sono state programmate su sedi e impianti predefiniti (con una chiara centralità dei CPO di Tirrenia, Formia e Roma) dove sono state concentrate le presenze di atleti, tecnici e staff di supporto tecnico e sanitario. In tali sedi si sono anche concentrati i momenti di formazione e confronto tecnico predisposti e incentivati attraverso una revisione della struttura tecnica federale.

L'Organizzazione Tecnica Federale nel biennio 2017-2018 è stata costituita dal Direttore Tecnico dell'Alto Livello, Elio Locatelli, dal Direttore Tecnico dello Sviluppo e del Settore Giovanile, Stefano Baldini, da un Assistente al Direttore Tecnico dell'Alto Livello, Roberto Pericoli e da un Assistente al Direttore Tecnico dello Sviluppo e del Settore Giovanile, Tonino Andreozzi, nonché da un Responsabile della Corsa in Montagna, Trail ed Ultra Distanze, Paolo Germanetto.

Al termine della stagione 2018, in particolare a seguito di analisi dei risultati raggiunti nell'evento di riferimento (Campionati Europei di Berlino), il Consiglio Federale, pur esprimendo la propria soddisfazione per i risultati complessivamente raggiunti e ribadendo la volontà di proseguire sulla strada intrapresa, senza né ignorare le difficoltà tecniche-gestionali emerse a Berlino in occasione dei Campionati Europei, né le dimissioni del Direttore Tecnico dell'attività Giovanile e dello Sviluppo Stefano Baldini, ha rimodulato la Direzione Tecnica Federale, in vista del biennio conclusivo del quadriennio olimpico, optando, in discontinuità con gli anni precedenti, per una "guida tecnica unica" nominando Direttore Tecnico il Prof. Antonio La Torre, quali suoi Vice Roberto Pericoli (Assoluto) e Tonino Andreozzi (Giovanile), nonché il Prof. Elio Locatelli Direttore della Performance.

I numeri dell'Organizzazione Tecnica Federale a supporto delle attività programmate dai Direttori Tecnici e dal Responsabile Tecnico dell'"offroad e ultramaratona":

	2017	2018	2019 - 2020
Responsabili delle Attività, Gestione e Controllo degli Atleti A.E.C.	5	8	3 (+ 11 collaboratori)
Valutatori	5	5	6
Tecnici Personali degli atleti AEC	24	28	31
Advisor dello Sviluppo e del Settore Giovanile	8	7	9
Tutor dello Sviluppo e del Settore Giovanile	15	15	18
Ulteriori Tecnici coinvolti a "gettone" per attività specifiche	15	20	20+

2. Gli atleti: classificazione e forme di assistenza

In previsione olimpica Tokyo 2020, acquisita l'esperienza del percorso che aveva portato la Federazione a Rio e in condivisione con la PO del CONI, si è optato per un aggiornamento della classificazione degli atleti in fasce qualitative (cui corrisponde un accesso differenziato ma comunque ampio a raduni di allenamento in Italia e all'estero, supporto amministrativo ed economico, valutazioni e monitoraggio dell'allenamento, percorso agonistico definito e assistito, assistenza medica e fisioterapica, programmi di completamento studi).

In particolare, le fasce di appartenenza sono:

- **Atletica Elitè Club – AEC**
- **Progetti Speciali**
- **Progetto Sviluppo**

Cui si aggiungono alcuni atleti delle discipline della Corsa in Montagna, Trail ed Ultra Distanze per cui la Federazione ha previsto un supporto sia per le esigenze di allenamento che per l'aspetto tecnico e medico-sanitario.

Chi	Supporto	2017	2018	2019 - 2020
AEC Atleti che in relazione ai risultati ottenuti ed in alcuni casi eccezionali per scelta tecnica, hanno avuto i requisiti per primeggiare in campo internazionale.	Supporto completo diretto (economico, tecnico logistico e medico sanitario) ed indiretto (economico per il tecnico personale).	Supporto diretto per circa 60 atleti di cui 40 con sostegno anche economico. A completare la differenziazione dei sostegni economici è stata prevista l'erogazione di Premi di classifica e di risultato , per un totale di 70 interventi economici (a favore di 58 atleti) in occasione di 13 manifestazioni.	Supporto diretto per gli atleti AEC e per 5 Progetti Speciali. A completare la differenziazione dei sostegni economici è stata prevista l'erogazione di Premi di classifica e di risultato , per un totale di 64 interventi economici (a favore di 44 atleti) in occasione di 11 manifestazioni.	Supporto diretto per gli atleti AEC e per Progetti Speciali. A completare la differenziazione dei sostegni economici è stata prevista l'erogazione di Premi di classifica e di risultato , per un totale di 154 interventi economici nel 2019 (tra Primati, premi individuali a squadre e di staffetta) a favore di 73 atleti in occasione di 12 manifestazioni.
PROGETTI SPECIALI Atleti che, secondo valutazione della Direzione Tecnica, per requisiti, caratteristiche e risultati sono meritevoli di investimenti mirati e personalizzati.	Attività tecniche organizzate dalla Federazione per i rispettivi settori. Assistenza medico-sanitaria presso le strutture legate alla Federazione.			

Chi	Supporto	2017	2018	2019 - 2020
PROGETTO SVILUPPO Atleti Under 23 e Under 25 che per requisiti, caratteristiche, risultati e potenzialità, potranno emergere nel breve termine anche a livello internazionale.	Attività tecniche organizzate dalla Federazione per i rispettivi settori. Assistenza medico-sanitaria presso le strutture legate alla Federazione.			
CORSA IN MONTAGNA, TRAIL Atleti che, secondo valutazione della Direzione Tecnica, per requisiti, caratteristiche e risultati sono meritevoli di investimenti mirati e personalizzati	Forme di supporto sia per le esigenze di allenamento sia per l'aspetto tecnico e medico-sanitario.			

Nel primo anno (2017), il numero di atleti convocati in Nazionale è di 455. Tanti vestono almeno una volta la Maglia Azzurra: si registrano 471 atleti nella stagione successiva, mentre sono 425 nel 2019. Le presenze in Nazionale sono ovviamente più elevate, dato che molti atleti sono convocati in più occasioni: 636 nel 2017, 645 nel 2018 e 635 nel 2019.

Atleti in nazionale	2017	2018	2019
Atleti	324	340	329
Atlete	312	305	306
Atleti + Atlete	636	645	635

In generale, gli investimenti sul settore tecnico (atleti, tecnici, settore sanitario, attività tecnica e attività internazionale) nell'ultimo triennio sono ulteriormente cresciuti: le risorse destinate all'area sono complessivamente 4.759.000 Euro nel 2017, 5.096.000 Euro nel 2018, 5.156.000 Euro nel 2019 ed uno stanziamento iniziale di 5.241.000 nel 2020, anno però caratterizzato dalla pandemia con il conseguente annullamento della quasi totalità delle attività delle squadre nazionali.

3. I Tecnici

Metà del binomio tecnico/atleta è rappresentato proprio dai tecnici, che vengono sostenuti anche attraverso contributi ed incentivi economici.

Formazione e aggiornamento degli allenatori sono temi centrali: ai tecnici viene fornita la possibilità di accesso a database specifici e a materiale tecnico e tecnologico (video-foto), nonché un percorso formativo innovativo con qualifiche internazionali, scambi di esperienze con altri allenatori a livello internazionale e percorsi di professionalizzazione.

La convocazione in Nazionale è considerata uno strumento prezioso per accumulare conoscenze ed esperienze: nei tre anni sono ben **168** i tecnici che hanno l'opportunità di accompagnare i propri atleti durante una manifestazione internazionale.

Tecnici in nazionale	2017	2018	2019
Tecnici	135	136	128
Presenze tecnici	279	300	323

4. La Struttura Tecnica Federale al servizio della Performance e dello Sviluppo (verso Tokyo 2020)

La Direzione Tecnica Federale, nel suo approdo conclusivo, si compone come già specificato di:

- Direttore Tecnico: Antonio La Torre
- Vice Direttore Tecnico - Settore Assoluto e Attività di Sviluppo: Roberto Pericoli
- Vice Direttore Tecnico - Settore Giovanile (Attività U23 - U20 e U18): Antonio Andreozzi
- Responsabili delle Attività, Gestione e Controllo degli Atleti A.E.C.
 - Velocità – Staffette: Filippo Di Mulo
 - Ostacoli: Gianni Tozzi
 - Salti, Lanci e Prove Multiple: Claudio Mazzaufu
 - Marcia, Mezzofondo prolungato e Maratona: Antonio La Torre (ad interim)
 - Responsabile Tecnico Corsa In Montagna, Trail e Ultradistanze: Paolo Germanetto

Con la Direzione Tecnica si relazionano una serie di figure, tra cui preme specificare:

- Collaboratori dei responsabili delle attività, gestione e controllo degli atleti A.E.C. (11)
- Tecnici Personali A.E.C.
- Direttore della Performance (Antonio LA TORRE ad interim)
- Assistente del Direttore della Performance (Stefano SERRANÓ)
- Valutatori (6)
- Advisor (9 – figura sovrapposta in 5 casi a quella dei responsabili delle attività, gestione e controllo degli atleti A.E.C. o dei loro collaboratori)
- Tutor (16)

I Collaboratori dei Responsabili delle attività, gestione e controllo degli atleti A.E.C. sono:

- Giorgio Frinolli (Velocità)
- Riccardo Pisani (Velocità)

- Giorgio Ripamonti (Ostacoli)
- Giulio Ciotti (Salti)
- Nicola Vizzoni (Lanci)
- Gianni Ghidini (Mezzofondo)
- Gianni Crepaldi (Endurance Pista)
- Gaspare Polizzi (Endurance Pista)
- Claudio Pannozzo (Strada e Cross)
- Alessandro Gandellini (Marcia)
- Riccardo Calcini (Prove Multiple)

Advisor, dall'inglese: consigliere, ma anche istruttore, coach. In alcune specialità, a disposizione dei tecnici degli atleti di alto livello, sono stati individuati degli "advisor", ovvero allenatori che, per competenza, esperienza, risultati acquisiti sul campo, hanno un compito principale: confrontarsi periodicamente con gli allenatori, al fine, da un lato, di sostenere la loro crescita, dall'altro di supportarli nelle concrete scelte metodologiche riferite ai loro atleti. Agli Advisor sono stati affiancati dei Tutor, con funzioni non dissimili ma dedicate ad atleti e tecnici di ambito giovanile.

Gli Advisor e i Tutor per specialità sono:

- Velocità - Filippo Di Mulo (Advisor), Mauro Cosso e Sergio Biagetti (Tutor)
- Ostacoli - Gianni Tozzi (Advisor), Fabrizio Mori e Fernanda Morandi (Tutor)
- Marcia - Alessandro Gandellini (Advisor), Ruggero Sala (Tutor)
- Salti - Claudio Mazzaufu e Andrea Giannini (Advisor), Enzo Del Forno, Enrico Lazzarin, Eugenio Pao-
lino e Fabio Piloni (Tutor)
- Mezzofondo - Gianni Ghidini e Maurizio Cito (Advisor), Pietro Endrizzi e Luciano Gigliotti (Tutor)
- Lanci - Nicola Vizzoni (Advisor), Francesco Angius, Claudia Coslovich, Paolo Dal Soglio e Renzo Ro-
verato (Tutor)
- Prove Multiple - Graziano Camellini (Advisor), Marco Andreatta (Tutor)

Da ultimi ma non ultimi i Valutatori: Marco De Santis, Francesco Di Stefano, Gaspare Pavei, Stefano Ri-
ghetti, Stefano Serranò e Marco Tengattini.

5. I Raduni

Le attività tecniche organizzate sono uno strumento imprescindibile per il supporto di atleti e tecnici. Nel 2017 sono ben 1532 le presenze ai raduni, numero che assomma 1614 presenze nell'anno succes-
sivo e 1120 presenze nel 2019. Volendo scendere in un dettaglio visuale relativamente alle presenze di atleti, tecnici e staff presenti nei raduni:

Presenze nei raduni	2017	2018	2019
Atleti/e	1532	1614	1120
Tecnici	803	563	523
Fisio/sanitario	125	128	112
Totale	2.460	2.305	1.775

6. Ambito Medico Sanitario

Assistenza medica e servizi fisio-terapici qualificati e tempestivi sono un alleato indispensabile per arrivare e mantenersi ai massimi livelli agonistici. Per rispondere a quest'esigenza il Dott. Andrea Billi dirige e coordina il Settore Sanitario federale.

A partire dal 2017 la Federazione ha rafforzato oltre ai supporti di natura tecnico/scientifica per atleti e tecnici, anche quelli sanitari e di ricerca scientifica (medica, fisioterapia, nutrizionale, figure sanitarie specialistiche, test valutativi di campo, diagnostica strumentale, etc.). Affiancate alle strutture locali, la Federazione si avvale di un gruppo qualificato di medici, fisioterapisti ed altre figure sanitarie, che già da diversi anni opera in completa sinergia con la Direzione Sanitaria federale. Inoltre sono stati individuati due poli su Milano-Pavia e Roma (Istituto di Scienze e Medicina dello Sport del CONI), per rendere il servizio ancora più accessibile agli atleti dislocati in aree geografiche differenti.

All'ambito medico-sanitario federale afferiscono anche alcuni compiti (comunicazioni e supporto organizzativo) collegati alle Attività Antidoping riferibili al lavoro di NADO ITALIA (Agenzia Italiana Antidoping, referente primario ed esclusivo dei controlli antidoping disposti in Italia).

Risultati di rilievo (assoluti) - estrema sintesi

2017

Campionati Mondiali a Londra

- Medaglia di Bronzo di Antonella Palmisano nella 20km di marcia femminile.
- Finalista: Daniele Meucci sesto nella maratona.
- Cinque PB: 1h26:36 di Palmisano a 19 secondi dal record italiano.
PB anche per Meucci, Ala Zoghiani (3000 siepi), Francesco Fortunato (20km marcia) e Valentina Trapletti (20km marcia).

Campionati Europei Indoor a Belgrado

- Argento del capitano Fabrizio Donato nel salto triplo.
- 7 prestazioni da finale: 4x400m femminile (Lucia Pasquale, Maria Enrica Spacca, Maria Benedicta Chigbolu, Ayomide Folorunso), Marouan Razine (3000), Silvano Chesani (alto) Yeman Crippa (3000m), Filippo Randazzo (lungo), Giulia Viola (3000m), Yassin Bouih (1500m).

Coppa Europa di lanci a Las Palmas

- Vittoria team seniores maschile.

Coppa Europa di marcia a Podebrady

- Terzo posto di Michele Antonelli ha trascinato la formazione azzurra della 50 km all'argento.
- Argento per le donne sulla 20 km vinta da Antonella Palmisano.

Coppa Europa dei 10.000 metri a Minsk

- Seconda posizione per la squadra maschile italiana.

Campionati Europei under 23 di Bydgoszcz

- 3 ori con Yeman Crippa (5000), Yohanes Chiappinelli (3000 siepi) e Ayomide Folorunso (400hs).

- 3 argenti con Ahmed Abdelwahed (3000 siepi), Christian Falocchi (alto) e Filippo Randazzo (lungo).
- 2 bronzi con Sebastiano Bianchetti (peso) ed Erika Furlani (alto).
- 21 finalisti non medagliati.

Campionati Europei di Cross a Samorin

- Bronzo di Yeman Crippa (U23).

Corsa in Montagna e Trail

- Oro e bronzo del podio europeo di Kamnik con Xavier Chevrier e Francesco Puppi.
- Bronzo di Silvia Rampazzo nei mondiali Trail di Badia Prataglia.
- Doppio oro di Silvia Rampazzo e Francesco Puppi nei mondiali lunghe distanze di Premana.
- Corollario di medaglie di squadra su cui spiccano gli ori di Premana "long distance" sia maschile sia femminile, gli argenti al maschile "classic" a Kamnik e Premana e lo storico argento femminile nel Trail.

2018

Campionati del Mondo indoor a Birmingham

- Bronzo di Alessia Trost nel salto in alto femminile.
- Quinto posto con record nazionale (3:31.55) della staffetta 4x400 femminile (Raphaela Lukudo, Ayomide Folorunso, Chiara Bazzoni e Maria Enrica Spacca).
- Undicesimo posto di Yassin Bouih nella finale dei 3000 metri.
- Tre atleti realizzano il primato personale: Anna Bongiorno (60m), Raphaela Lukudo (400m) e Yassin Bouih (3000m).

Coppa europa di Lanci a Leiria

- Cinque finalisti: le giavellottiste Bani e Jemai (entrambe finaliste al 5° e 8° posto), la discobola Fantini (6^), il pesista Bianchetti (7°) e il giavellottista Fraresso (8°).
- Argento U23 della pesista Giampietro.
- Bronzo U23 del pesista Fabbri.
- Bronzo team seniores maschile e Under 23 femminile.
- Oro del team Under 23 maschile.

Coppa del Mondo di marcia a Taicang

- Bronzo individuale di Massimo Stano nella 20km.
- Argento per team seniores maschile e femminile 20km.
- Eleonora Giorgi finalista (5^).

Coppa Europa 10'000m a Londra

- Yeman Crippa bronzo individuale.
- 3 primati personali anche per Lorenzo Dini, Giovanna Epis e Nicole Reina.

Campionati Europei a Berlino

- Oro (I): Rachik, Faniel, La Rosa (maratona a squadre).
- Argento (I): Dossena, Bertone, Maraoui, Gotti (maratona a squadre).

- Bronzo (4): Crippa (10.000m); Chiappinelli (3000 siepi); Rachik (maratona). Palmisano (20km marcia).
- Quarto (3): Crippa (5000m); Tamberi (alto); Stano (20km marcia).
- Quinto (5): Tortu (100m); Faniel (maratona); Pedroso (400hs); Osakue (disco). Chigbolu, Folorunso, Lukudo, Grenot (4x400m).
- Sesto (3): Desalu (200m); Scotti, Tricca, Re, Galvan (4x400m); Dossena (maratona).
- Settimo (1): Herrera, Hooper, Siragusa, Alloh (4x100m).
- Ottavo (2): Bertone (maratona); Trost (alto).
- I 11 atleti italiani hanno centrato il record personale.

Giochi del Mediterraneo a Tarragona

- 7 ori, 8 argenti e 8 bronzi (secondo posto nel medagliere).
- Oro (7): Re (400m); Perini (110 ostacoli); Cattaneo, Desalu, Manenti, Tortu (4x100m); Leonardi, Tricca, Galvan, Re (4x400m); Dossena (mezza maratona); Pedroso (400 ostacoli); Chigbolu, Folorunso, Lukudo, Grenot (4x400m).
- Argento (8): Desalu (200m); Faniel (mezza maratona); Bertolini (giavellotto); Hooper (200m); Grenot (400m); Bogliolo (100 ostacoli); Folorunso (400 ostacoli); Cestonaro (triplo).
- Bronzo (8): Cattaneo (100m); Crippa (5000m); Chiappinelli (3000 siepi); Fassinotti (alto); Kirchler (disco); Bongiorno (100m); Chigbolu (400m); Hooper, Siragusa, Bongiorno, Herrera (4x100m).

Campionati Europei Montagna a Skopje

- Intero podio seniores maschile nell'ordine con Bernard Dematteis, Cesare Maestri e Martin Dematteis (cui si aggiunge il piazzamento da finale di Puppi, 8°).
- Oro a squadre seniores maschile.

Campionati Mondiali Montagna

- Argento a squadre seniores maschile classic a Canillo (Puppi e Dematteis M finalisti + Dematteis B e Cavagna).
- Oro individuale long distance a Karpacz (Alessandro Rambaldini).
- Bronzo individuale long distance a Karpacz (Silvia Rampazzo).
- Bronzo per team maschile long distance a Karpacz.

Campionati Europei di Corsa Campestre a Tilburg

- Bronzo a squadre seniores maschile (Y. Crippa, Meucci, N. Crippa, El Mazoury, Sanguinetti).

2019

Campionati Europei Indoor a Glasgow

- Oro salto in alto Gianmarco Tamberi.
- Bronzo 4x400 femminile (Raphaella Lukudo, Ayomide Folorunso, Chiara Bazzoni, Marta Milani).
- Claudio Stecchi al primato personale con 5.80m (asta - 4° posto).
- Raphaella Lukudo finalista nei 400m (5^).
- Tania Vicenzino finalista nel lungo (6^).

Coppa Europa di Lanci

- Team maschile bronzo.
- Bronzo individuale di Mauro Fraresso nel giavellotto.
- Sara Fantini e Sara Zabarino MPI Under 23 del martello (69.25m) e del giavellotto (58,62m e vittoria U23).

World Relays a Yokohama

- Bronzo 4x400 femminilie (Benedicta Chigbolu, Giancarla Trevisan, Ayomide Folorunso, Raphaela Lukudo).
- Quinto posto 4x100 femminile (Johanelis Herrera Abreu, Gloria Hooper, Anna Bongiorno e Irene Siragusa).
- Vittoria in finale B 4x400 maschile (Davide Re, Daniele Corsa, Michele Tricca, Edoardo Scotti).
- Qualifiche mondiali della 4x100 maschile e della 4x400 mista.

Coppa Europa di Marcia ad Alytus

- Oro con record europeo nella 50km - Eleonora Giorgi.
- Leadership azzurra nel medagliere complessivo.
- Argento a squadre per le donne sui 20 km (Eleonora Dominici 6^a, Valentina Trapletti 8^a, Nicole Colombi).
- Bronzo a squadre delle donne della 50 km (Eleonora Giorgi, Mariavittoria Becchetti, Federica Curiuzzi, Beatrice Foresti)
- Massimo Stano (7° - 20km uomini).

European Games a Minsk

- Oro - Hassane Fofana (110hs).
- Bronzo - staffetta "The Hunt" (Riccardo Tamassia, Irene Baldessari, Giuseppe Leonardi, Giulia Riva).

Coppa Europa dei 10'000m a Londra

- Yemaneberhan Crippa (oro).
- Squadra maschile - oro (Crippa, Dini, El Otmani, Meucci).
- Bronzo - squadra femminile (Dossena, Mattuzzi, Epis).

Campionati Europei di corsa in montagna di Zermatt

- Xavier Chevrier bronzo.
- Argento team maschile (Chevrier 3°, Maestri 5°, Dematteis, Cavagna).
- Oro team femminile (Sortini 5^a, Belotti 7^a, Scaini e Ghelfi).

Campionati Europei U23 a Gavle

- 2 argenti - Leonardo Fabbri (peso) e Linda Olivieri (400hs).
- 5 bronzi - Brayan Lopez (400), Gabriele Chilà (lungo), Andrea Dallavalle (triplo), Marta Zenoni (1500) e Sara Fantini (martello).
- 16 finalisti non medagliati.

Campionati Europei a squadre a Bydgoszcz

- Italia al miglior piazzamento di sempre (quarto) e a solo mezzo punto dal podio per nazioni.
- Oro (4): Davide Re (400); Yeman Crippa (5000); Luminosa Bogliolo (100hs).
staffetta 4x400 uomini (Edoardo Scotti, Matteo Galvan, Brayan Lopez, Davide Re).
- Argento (3): Marcell Jacobs (100); Eseosa Desalu (200); Marta Zenoni (3000).
- Bronzo (5): Stefano Sottile (alto); Mariabenedicta Chigbolu (400); Alessia Trost (alto); Ottavia Cestonaro (triplo), staffetta 4x400 donne (Mariabenedicta Chigbolu, Ayomide Folorunso, Rebecca Borga e Giancarla Trevisan).

Campionati Mondiali a Doha

- Bronzo - Eleonora Giorgi, 50 km di marcia femminile.
- Sette i finalisti azzurri: oltre a Giorgi, 4x100 femminile (Johanelis Herrera-Abreu, Gloria Hooper, Anna Bongiorno e Irene Siragusa) settima in finale e con record italiano in semifinale (42"90), Tortu settimo nella finale dei 100m, Crippa ottavo nei 10'000m con record italiano, 4x400 maschile sesta (Davide Re, Vladimir Aceti, Matteo Galvan e Edoardo Scotti), Gianmarco Tamberi e Claudio Stecchi 8° posto rispettivamente in alto e asta.

Campionati Mondiali Corsa in Montagna a Villa La Angostura

- Argento seniores individuale classic – Cesare Maestri.
- Argento seniores individuale long distance – Francesco Puppi.
- Bronzo team maschile classic (Cesare Maestri, Xavier Chevrier, Alex Baldaccini, Nadir Cavagna).
- Bronzo team maschile long distance (Francesco Puppi, Gabriele Bacchion, Luca Cagnati, Alessandro Rambaldini, Fabio Ruga).

Campionati Europei Cross a Lisbona

- Bronzo individuale seniores Yemaneberhan Crippa.
- Argento team Under 23 maschile (Yohanes Chiappinelli e Jacopo De Marchi "finalisti", Sebastiano Parolini, Riccardo Mugnosso, Pasquale Selvarolo e Sergiy Polikarpenko).

Risultati di rilievo (giovani) – estrema sintesi

2017

Campionati Europei Juniores a Grosseto

- 3 ori – Filippo Tortu (100m); Vladimir Aceti (400m); Aceti-Scotti-Gjetja-Sibilio (4x400m).
- 5 argenti – Andrea Dallavalle (triplo); Sergiy Polikarpenko (10.000m); Zlatan-Artuso-Marchei-Tortu (4x100m NR).
- Alessandro Sibilio (400hs); Carolina Visca (giavellotto).
- 1 bronzo – Nadia Battocletti (3.000m).
- 15 finalisti non medagliati – 2 NR.

EYOF a Gyor

- 1 oro – Diletta Fortuna (disco).
- 2 argenti – Giuseppe Filpi (110hs); Carmelo Alessandro Musci (pesco).

- 5 bronzi – Enrico Sancin (100m); Ivan De Angelis (asta); Davide Favro (triplo); Musci (disco); Assia El Maazi (2000st).
- 9 finalisti non medagliati.

Campionati Europei di Cross a Samorin

- 1 argento - Battocletti - Tommasi - Cherubini - Majori - De Marco-Cavalli (Team Femminile U20).
- 2 finaliste non medagliate.

Campionati Europei di corsa in montagna U20 a Kamnik

- 1 oro – Pattis - Prandi - Rostan - Bonzi (team U20 maschili).
- 1 argento – Daniel Pattis.
- 1 bronzo – Andrea Prandi.
- 1 finalista non medagliata.

Campionati Mondiali di corsa in montagna U20 a Premana

- 1 argento - Daniel Pattis.
- 2 bronzi – Pattis - Prandi - Rostan - Martinelli (team U20 maschili);
Varano - Palumbo - Colli - Frigerio (team U20 femminili).

Coppa Internazionale UI8 di corsa in montagna a Gagliano del Capo

- 3 ori – Nadia Battocletti; Alain Cavagna; Battocletti - Annoni - Garber - Cavalli (Team al femminile).
- 1 argento – (Team al maschile).

2018

Youth Olympic Games a Buenos Aires (Arg)

- 1 argento – Dalia Kaddari (200m) record della manifestazione.
- 1 bronzo – Carmelo Alessandro Musci (peso).
- 8 finalisti non medagliati.

Campionati Europei Allievi/e a Gyor

- 4 ori – Lorenzo Benati (400m NBP); Davide Finocchietti (Marcia);
Manini-Guglielmi-Rossi-Benati (staffetta maschile);
Menchini-Cavalleri-Cappabianca-Gherardi (staffetta femminile NBP).
- 4 argenti – Davide Favro (lungo); Musci (pesco NBP); Aldo Andrei (Marcia); Emma Silvestri (400hs).
- 1 bronzo – Simona Bertini (marcia).
- 15 finalisti non medagliati – 4 NBP.

Campionati Mondiali Juniores a Tampere

- 1 oro - Gjetja-Romani-Sibilio-Scotti (staffetta NR).
- 10 finalisti non medagliati - 4 NR.

Campionati Europei di Cross U20 a Tillburg

- 1 oro – Nadia Battocletti.

Campionati Mondiali di corsa in montagna U20 a Canillo

- 1 argento – Scaini - Mattevi- Colli - Palumbo (team U20 femminili).
- 3 finaliste non medagliate.

Campionati Europei di corsa in montagna U20 a Skopje

- 2 ori – Mattevi (individuale); (team U20 femminili).
- 1 bronzo - Giovanni Rossi (individuale).
- 2 finalisti non medagliati.

Coppa Internazionale UI8 di corsa in montagna a Lanzada

- 1 oro Pastorelli-Pattis-Garber-Hoelzl (Team al femminile).
- 1 bronzo (team al maschile).

2019

Coppa Europa di Marcia ad Alytus

- 2 ori – Riccardo Orsoni (individuale); Squadra maschile.
- 2 finalisti non medagliati (1 individuale + squadra femminile).

Campionati Europei U20 a Boras

- 5 ori – Vittoria Fontana (100); Lorenzo Paissan (100); Edoardo Scotti (400); Larissa Iapichino (lungo); Carolina Visca (giavellotto).
- 3 argenti – Nadia Battocletti (5000); Riccardo Orsoni (marcia km 10); Donola-Paissan-Ianes-Patta (4x100).
- 3 bronzi – Mattia Donola (200); Elisa Ducoli (3.000m); Giorgio Olivieri (martello).
- 18 finalisti non medagliati.

EYOF a Baku

- 2 ori – Federico Guglielmi (200); Gabriele Gamba (marcia km 10).
- 3 argenti – Matteo Melluzzo (100); Giovanni Frattini (giavellotto); Rachele Mori (martello).
- 1 bronzo – Giovanni Silli (2000st).
- 20 finalisti – 1 NBP.

Campionati Europei Cross a Lisbona U20

- 1 oro – Nadia Battocletti.
- 1 argento - Battocletti - Mattevi - Cavalli - Arnaudo - Licandro - Pellicoro (classifica team femminile).
- 2 finalisti non medagliati.

Campionati Europei di corsa in montagna U20 Zermatt

- 1 oro – Mattevi - Nana - Pastorelli - Sclavo (team U20 femminili).
- 2 argenti – Angela Mattevi; Alain Cavagna.
- 1 bronzo – Cavagna - Merli - Crippa - Zucchi (team U20 maschili).

Campionati Mondiali Corsa in Montagna U20 a Villa de Angostura

- 2 ori – Angela Mattevi (individuale); Squadra maschile.
- 1 bronzo - Squadra Femminile.
- 1 finalista non medagliato.

Coppa Internazionale UI8 di corsa in montagna a Susa

- 2 ori – Katja Pattis; Pattis - Giovanetti - Vicari - Hoelzl (team al femminile).
- 1 argento – Luna Giovanetti.
- 1 bronzo – Axelle Vicari.

**STATISTICA DELLA POSIZIONE DEGLI ATLETI ITALIANI
NELLE GRADUATORIE MONDIALI ED EUROPEE 2020
AL 15 DICEMBRE 2020**

	MONDO			EUROPA		
	TOP 10	TOP 20	TOP 30	TOP 3	TOP 6	TOP 10
UOMINI	7	17	29	9	13	17
DONNE	5	9	19	1	4	7
totale	12	26	48	10	17	24



PRIMATI E MIGLIORI PRESTAZIONI NAZIONALI OTTENUTE NEL 2020

CATEGORIA	INDOOR	OUTDOOR
Assoluti	3	4
Promesse	5	3
Juniores	6	9
Allievi	3	3
Cadetti	dnd	2
Totale	14	17

31

I QUALIFICATI PER TOKYO 2021 (RIEPILOGO)

AL 15 DICEMBRE 2020

QUALIFICATI AL 15 DICEMBRE

Standard	24 atleti/e + 2 staffette
Ranking (3/gara)	25 atleti/e + 3 staffette

TOTALE AL 15 DICEMBRE

Standard+ Ranking	49 atleti/e + 5 staffette
-------------------	---------------------------

IPOTESI SQUADRA MAX

49 atleti/e (individuale) + 17 staffette

TOTALE IPOTESI SQUADRA MAX

66 atleti/e

C. I Campionati Federali

A partire dal 2018, la Federazione, al fine di migliorare la gestione delle candidature e l'organizzazione dei Campionati Federali, ha realizzato un progetto per assicurare una programmazione pluriennale di alto livello. Un nuovo processo per affiancare e supportare gli organizzatori dei principali Campionati Federali che si propone di migliorare la gestione delle candidature e l'organizzazione stessa dei Campionati.

Il nuovo sistema di candidature promuove una pianificazione pluriennale: è ora possibile, infatti, candidarsi non più di anno in anno, ma per più stagioni e per eventi diversi. Ciò permetterà agli organizzatori, da una parte, di far crescere la cultura organizzativa generale, creando i presupposti per eventi di sempre maggior livello, dall'altra di reperire risorse economiche con maggiore facilità, sia da parte di sponsor e partner che di Istituzioni ed Enti Locali, più propensi ad investire in chiave biennale o triennale che per eventi che incidono sul territorio "una tantum".

I Campionati sono stati classificati in tre fasce (*Diamond, Gold e Silver*) in base a nuovi standard qualitativi, che tengono conto di vari fattori quali l'impegno economico, il numero dei partecipanti, l'incidenza sul movimento etc. A disposizione degli organizzatori c'è l'Ufficio Organizzazione Eventi e Progetti Speciali, che fornisce consulenza e supporto durante tutto il processo di candidatura dei Campionati Diamond e Gold, oltre che nel successivo percorso organizzativo.

Supporto agli organizzatori e nuove tecnologie

La sinergia tra i settori federali e la volontà di affiancare con figure professionali i Comitati Organizzatori Locali dei Campionati Federali Top, anche grazie alla pianificazione pluriennale, sono il principio dal quale ci si è mossi per lo sviluppo di nuove tecnologie e per accrescere conoscenze e competenze degli stessi COL.

Il costante supporto agli organizzatori da parte di tutti i settori federali, riunioni e sopralluoghi con personale specifico hanno posto le basi per fornire ai Comitati Organizzatori Locali le migliori modalità operative a 360°.

Il dialogo con il Gruppo Giudici Gare e le competenze del settore della partecipata della FIDAL (FIDAL Servizi Srl), che offre la gestione informatizzata di tutti i Campionati Federali Top con personale di supporto e nuove tecnologie, hanno, inoltre, permesso lo sviluppo di nuovi software per migliorare l'accuratezza e la tempestività delle decisioni, quali:

- Video recording.
- Tablet per la gestione delle gare di marcia.

D. Attività internazionale e manifestazioni organizzate in Italia

Le relazioni internazionali della Federazione, la cura degli eventi organizzati sul territorio nazionale sotto l'egida di World Athletics ed European Athletics, i progetti di respiro transnazionale avviati in partnership con Istituzioni straniere su temi di rilevanza sportiva e sociale. I quattro anni, così come i precedenti, del resto, sono stati ricchi di attività su questo versante, culminati con un evento che darà una nuova accelerazione, almeno questo è l'augurio, alla crescita dell'Atletica Italiana: l'assegnazione al nostro Paese, avvenuta nel novembre 2020, dei Campionati Europei di Roma 2024. È probabilmente l'atto finale di un percorso avviato già nel quadriennio precedente, e proseguito in quello che si è appena concluso; otto anni nel corso dei quali la FIDAL ha concorso alla organizzazione di numerosi eventi internazionali sul nostro territorio, scelta strategica che ha determinato il conseguimento di diversi obiettivi, in ambito tecnico (consentendo agli atleti di esprimersi al massimo in rassegne sul territorio amico), promozionale (creando una legacy territoriale della disciplina), relazionale (intensificando i rapporti con le Istituzioni), organizzativo (elevando la qualità degli eventi, e rendendo solide le esperienze di tecnici, giudici, staff). Quello che segue è un riassunto, suddiviso per annualità, delle attività svolte in ambito internazionale, a testimoniare la ricchezza dell'impegno espresso dall'Atletica Italiana in quest'ambito.

2017

A luglio si sono svolti a Grosseto i Campionati Europei U20 sotto la supervisione della FIDAL. L'evento è stato un successo sia dal punto di vista organizzativo, di risultati tecnici e di partecipazione. Durante l'evento la FIDAL ha promosso uno studio al fine di dimostrare, grazie alla raccolta e l'analisi di dati certi e definiti, il ruolo strategico di un evento sportivo nello sviluppo socio-economico di un territorio e quanto questo evento possa generare in termini di indotto turistico. L'edizione di Grosseto ha battuto il record di partecipazione ad una manifestazione di atletica giovanile con oltre 2.700 accreditati e 36.500 spettatori. L'edizione italiana, infatti, ha contato circa 330 accreditati di delegazione in più rispetto all'edizione precedente che si era svolta a Eskilstuna in Svezia (1.799 contro i 1.463 di due anni prima nonostante la sospensione della Federazione Russa), e la partecipazione di oltre 20.000 spettatori in più (36.500 contro 14.000). Hanno partecipato 47 nazioni (su 51), ci sono state 42 ore di diretta TV in eurovisione, e si sono accreditati 125 giornalisti. **Sommando le diverse categorie di indotto** (spese delegazioni ufficiali e staff organizzativo, spettatori, spese infrastrutturali e organizzative e spese di promozione) si è ottenuto un totale complessivo di **oltre 8 milioni di euro di indotto economico diretto e indiretto** che i Campionati Europei U20 di Atletica Leggera 2017 hanno saputo generare sul territorio di Grosseto.

Queste le altre manifestazioni internazionali che si sono svolte nel 2017:

28 maggio	Arco – World Mountain Running World Cup
10 giugno	Poppi Badia Prataglia – IAU World Trail Championships
24 giugno	Gagliano del Capo – World Youth Cup Mountain Running
30 luglio	Premana – WMRA World Championships; 5 medaglie
20 settembre	Fly Europe

Il 20 settembre una pista di 1200 metri quadrati è stata allestita a Piazza del Popolo per il Fly Europe, il match internazionale tra Francia, Germania, Gran Bretagna, Italia e Spagna. Dopo Berlino e Parigi, il grande spettacolo dell'atletica in piazza è arrivato a Roma. Tre prove: salto in lungo, salto con l'asta e sprint. Migliaia le persone che hanno circondato la maxi piattaforma di gara. Fly Europe è stato l'ultimo tassello di un trittico di appuntamenti nel segno dell'atletica che hanno animato Roma, cominciando il 12 settembre con il Mennea Day allo stadio delle Terme di Caracalla a cui ha fatto seguito la prima edizione della Rome Half Marathon Via Pacis salutata anche da Papa Francesco nel corso dell'Angelus di domenica 17.

6 agosto	Premiana – World Long Distance Mountain Running Championships; 3 ori e 1 argento
27 agosto	Susa - World Mountain Running World Cup

2018

I Campionati del Mediterraneo U23 si sono regolarmente svolti a Jesolo il 9 e 10 Giugno 2018. Hanno partecipato all'evento 25 Paesi con un totale di 335 atleti. Il 16 Giugno la città di Lanzada ha ospitato e organizzato la **Mountain Running Youth Cup U18**; hanno partecipato 15 Paesi, 97 atleti. In vista del grande evento in calendario a Rieti a Luglio 2020 (poi spostato all'agosto 2021), i Campionati Europei U18, assegnati dalla EA alla FIDAL e alla Città di Rieti, la FIDAL ha organizzato una manifestazione denominata Festival Europeo della velocità U16 che si è svolta all'interno della manifestazione Campionati Italiani Individuali e per Regioni Cadetti/e, svoltasi a Rieti dal 5 al 7 Ottobre 2018.

Nel 2018, su indicazione del Presidente, è stato costituito, nell'ambito della organizzazione federale, un **Ufficio Grandi Eventi**, con lo scopo di fornire un sostegno mirato agli eventi nazionali (campionati TOP) ed internazionali (campionati Mondiali e Europei inclusi Incontri e manifestazioni WMRA, WMA, EMA, IAU e MAU, Golden Gala, Mezza Maratona Via Pacis ecc.) nelle aree della logistica, dell'event presentation, del supporto organizzativo gare, della comunicazione e servizi media e del protocollo.

2019

Gli **Incontri internazionali Indoor U20 e Lanci lunghi U20 - U23** si sono svolti il 2 Marzo ad Ancona. Come ormai è consuetudine, si è svolto il 1° maggio ad Oderzo l'**International U20 Road Race Trofeo Opitergium**. Hanno preso parte all'evento 15 Federazioni europee. I **Campionati Europei Master 2019** si sono svolti a Jesolo, Caorle ed Eraclea dal 5 al 15 Settembre. La manifestazione ha registrato un record di iscrizioni per un totale di 5039 atleti, di cui 4926 appartenenti a nazioni europee (circa un quinto gli italiani) e 113 a paesi extra-europei, 61 le nazioni rappresentate: 43 europee e 18 di altri continenti. Il 28 e 29 settembre si sono svolti a Gagliano del Capo i **Campionati Mondiali Master di Corsa in Montagna** con 1020 atleti iscritti proveniente da 22 nazioni.

EMAF. La FIDAL, su iniziativa del CR FIDAL Marche, ha partecipato alla selezione per l'accesso al progetto ERASMUS Plus per l'anno 2020 con un progetto denominato EMAF, European Master Athletics Festival for Silver Age, rivolto agli atleti Master over 60. Il progetto è stato valutato positivamente dalla EACEA (Education, Audiovisual and Culture Executive Agency della UE) ed ha ottenuto un contributo

di 347.114,40 €, pari all'80% del bilancio di previsione dell'evento (433.893€). La manifestazione, che doveva svolgersi ad Ancona dal 14 al 19 aprile 2020 e che è stata rimandata alla primavera 2021 causa pandemia, prevede, oltre alle gare presso il Palaindoor, anche una serie di workshop e seminari. Nel 2019 abbiamo anche partecipato come partner (non capofila) a un progetto guidato dall'European Athletics per sviluppare il programma educativo antidoping della EA denominato "I run clean", che è stato presentato all'interno del programma ERASMUS +. L'Università di Milano, partner FIDAL nel progetto "Lotta al Doping", è partner accademico del progetto. Il progetto è stato finanziato e avrà una durata di 3 anni.

Nel 2019 la FIDAL ha costituito, tramite bando di selezione, un **Consiglio giovanile FIDAL** (18-26 anni), che ha l'obiettivo di supportare la Federazione nella risoluzione delle problematiche che si presentano di volta in volta, analizzandole da un altro punto di vista, al fine di contribuire allo sviluppo e alla crescita dell'atletica italiana. Il Consiglio, denominato Young Leader Italia, è costituito da 5 membri nazionali, più rappresentanti regionali. Il Consiglio ha lavorato fattivamente in questo primo anno incontrando e confrontandosi con i Capi Area della FIDAL, organizzando seminari e workshop, partecipando ad alcune gare e raduni giovanili con incontri ed iniziative, promuovendo presso gli atleti più giovani il programma I Run Clean della European Athletics, collaborando con il settore giudici per promuovere presso i giovani il ruolo di giudice di gara e restando sempre molto attivi sui social network.

Il Golden Gala Pietro Mennea

Neanche la pandemia ha arrestato la corsa del Golden Gala Pietro Mennea, che ha tagliato proprio con l'ultima edizione (svoltasi in settembre, a porte chiuse, in osservanza delle norme di contrasto al Covid-19) il traguardo delle quaranta edizioni in quarant'anni di vita. Come nel quadriennio precedente, la manifestazione dello Stadio Olimpico, massimo evento agonistico e promozionale dell'atletica sul suolo nazionale, ha fatto parte del circuito Diamond League, che riunisce le quattordici principali riunioni one-day organizzate in tutto il mondo. È proseguito anche il rapporto organizzativo tra FIDAL e CONI Servizi (poi Sport e Salute, nel momento del varo della nuova società), secondo uno schema ormai consolidato e replicato sui principali avvenimenti di diverse discipline sportive che hanno luogo nel nostro Paese.

E. Il running

Anche in questo quadriennio si è scelto di operare con rinnovata attenzione ed impegno sul fronte del running. In particolare, si è dato vita ad una serie di modifiche normative e regolamentari che, nel giro di pochi anni, hanno ridisegnato completamente il comparto delle cosiddette discipline “Non Stadia”, le discipline dell’atletica leggera che si svolgono “fuori dalla pista”:

- **Manifestazioni di corsa su strada su distanze standard (anche ultramaratona).**
- **Manifestazioni di corsa su strada di tradizione storica di eccellenza ma su distanze non standard.**
- **Manifestazioni di discipline per cui WA riconosce prestazioni e/o indice campionati mondiali, quali corsa campestre, corsa in montagna, trail.**
- **Marcia su strada.**
- **Nordic walking.**

I punti salienti del progetto ricomprendono principalmente una riscrittura dei criteri di partecipazione alle manifestazioni nazionali FIDAL, riscritti anche in funzione delle nuove convenzioni FIDAL/EPS che hanno introdotto la possibilità di doppio tesseramento previsto dal CONI.

Si è raggiunta l’unificazione dei calendari Nazionale e Territoriali, consultabili da un’unica piattaforma, con inserimento in maniera esclusiva nel Calendario Nazionale, visto l’alto contenuto agonistico, di Maratone, Mezze Maratone, 10km e 5km.

In linea con quanto già in vigore a livello internazionale, sono stati introdotti nuovi parametri di classificazione delle manifestazioni per creare un sistema di “labelling” (Gold, Silver e Bronze) che hanno parallelamente visto nascere dei criteri di premialità per gli organizzatori virtuosi, quali forti sconti sulle tasse gara per coloro che finanziano l’attività giovanile e su pista con i proventi delle loro manifestazioni Non Stadia. L’esperienza maturata durante il quadriennio ha portato ad introdurre nuovi accorgimenti regolamentari per semplificare gli obblighi in tema di tutela sanitaria degli atleti stranieri non tesserati in Italia nelle gare competitive e non competitive con finalità turistico/sportiva.

Il periodo del primo lockdown del 2020 dovuto all’evoluzione negativa della pandemia da Covid-19 ha visto la stesura del primo disciplinare per lo svolgimento di manifestazioni non stadia che, pur rimanendo nell’alveo di quanto consentito dalla normativa generale, ha incentivato una progressiva ripresa delle competizioni anche in funzione sperimentale ed educativa rispetto alle buone pratiche (in primis distanziamento e uso dei dispositivi di protezione).

Le manifestazioni non stadia in calendario nazionale

Le manifestazioni non stadia sono inserite in Calendario Nazionale FIDAL secondo una specifica classificazione GOLD, SILVER o BRONZE, che si basa su parametri di qualità (agonistici e organizzativi). La classificazione garantisce alle manifestazioni un meccanismo di protezione della data che evita la sovrapposizione di attività.

Essendo manifestazioni ad alto contenuto agonistico e per garantire agli atleti degli standard organizzativi elevati (certificazione del percorso e registrazione della performance), FIDAL richiede che determinate manifestazioni (Maratone – Mezze Maratone – 10km e 5km), valide per i vari primati e per il ranking WA siano esclusivamente competizioni inserite all’interno del Calendario Nazionale, anche per evitare, in calendari molto fitti e popolati, di trovare manifestazioni non omologate, la cui misurazione è dubbia e dove comunque non vengono registrati e riconosciuti primati o tempi.

I partecipanti alle manifestazioni sotto l'egida della FIDAL e inserite all'interno del Calendario Nazionale devono essere obbligatoriamente tesserati FIDAL (con società o con Runcard) o tesserati con Federazioni estere di Atletica Leggera perché il nuovo schema è studiato finché tutti gli atleti possano competere e vedere registrate le proprie prestazioni considerando che il tesseramento per una Federazione è un tesseramento "tecnico" per lo svolgimento dell'attività agonistica, mentre l'adesione ad un EPS ha anche un risvolto "valoriale" nel momento in cui il tesserato aderisce ad un progetto sportivo ma anche socio-politico (da cui la pluralità storica degli EPS in Italia).

Questa è una risposta pratica e concreta al nuovo quadro convenzionale (emanato di concerto da una Commissione CONI in cui si sono seduti rappresentanti delle Federazioni Sportive Nazionali, delle Discipline Sportive Associate e degli Enti di Promozione Sportiva) che regola i rapporti tra Federazioni ed Enti e che prevede la massima integrazione possibile delle attività ed in particolare incentiva forme (agevolate) di doppio tesseramento che impattino nella misura minima possibile sull'atleta stesso.

La partecipazione degli atleti stranieri

FIDAL ha operato per minimizzare le difficoltà per gli organizzatori ed ha trovato alcune vie di semplificazione per la partecipazione di atleti stranieri in Italia, andando incontro ad un contesto normativo internazionale più snello di quello italiano. Gli atleti "tesserati" per una Federazione straniera affiliata alla WA che non vengono iscritti dalla propria Federazione o Club o Assistente possono sottoscrivere un'autocertificazione che ne attesti il tesseramento mentre gli atleti "non tesserati" possono presentare il certificato medico emesso nel proprio paese ma conforme agli esami diagnostici previsti dalla normativa italiana per poter svolgere attività agonistica e partecipare sottoscrivendo la Runcard.

Dal 2020 è consentito, con determinate caratteristiche, anche l'organizzazione di gare non competitive con finalità turistico/sportive sulla stessa distanza della gara competitiva, svolte al di fuori dell'egida federale, con partecipazione dei soli atleti stranieri non tesserati in Italia. Tale evento non competitivo con finalità turistico/sportive, non ricade sotto l'egida della FIDAL.

Mozione Lupi

È stata approvata all'unanimità dalla Camera dei Deputati, la mozione parlamentare finalizzata a semplificare la partecipazione di atleti stranieri nelle maratone italiane e nelle altre gare no-stadia. Il testo presentato dal presidente onorario del Montecitorio Running Club Maurizio Lupi e sottoscritto da deputati di ogni schieramento politico è stato approvato dall'Aula di Montecitorio con 413 voti a favore e 0 contrari, e ha ottenuto il parere favorevole del sottosegretario alla Salute Sandra Zampa. Il Governo si è impegnato ad adottare iniziative normative che consentano agli atleti stranieri di potersi iscrivere alle manifestazioni «no-stadia» che si svolgono sul territorio italiano (corsa e marcia su strada, corsa campestre, corsa in montagna, ultramaratona, trail running e nordic walking) basandosi sulle rispettive leggi di tutela sanitaria specifiche relative al proprio Paese di residenza, anziché presentando una certificazione medica agonistica rilasciata da un medico dello sport iscritto all'albo italiano.

Il running durante la pandemia da Covid-19

Durante l'epidemia è stato varato il primo disciplinare per lo svolgimento di manifestazioni non stadia dichiaratamente onnicomprensivo di tutte le tipologie di evento, dalla corsa su strada alla corsa in montagna, passando per marcia su strada, trail running, corsa campestre e nordic walking. Il disciplinare, in continua evoluzione in funzione della normativa vigente, ha coinvolto tutte le manifestazioni inserite in calendario nazionale (a prescindere dal livello degli atleti presenti) e, per un determinato periodo, anche

le manifestazioni di livello territoriale (regionali e provinciali) che prevedevano la partecipazione di almeno un atleta di interesse nazionale.

Il disciplinare che consente modalità di partenza differenti conferma inoltre gli obblighi imposti dalla normativa vigente:

- Appropriata autorizzazione degli enti locali (Comuni e Prefetture in primis).
- Manifestazioni senza pubblico.
- Rispetto della distanza interpersonale (pre e post competizione).
- Uso di mascherine (pre e post competizione, e nel caso degli scaglioni da 200 persone anche durante le fasi iniziali della competizione) e applicazione di misure di mitigazione del rischio (igienizzazione, ecc...).

F. Progetto Meeting

Il Progetto Meeting nasce nel 2016 con l'idea di valorizzare i "one-day meeting" italiani considerandoli quali importanti occasioni per gli atleti italiani di gareggiare durante la stagione a vari livelli.

Gli obiettivi che la FIDAL si è posta sin da subito sono stati:

- Attuare un supporto a vari Meeting italiani per continuare a formulare proposte importanti e fornire contributi tecnici/gestionali adatti alla loro crescita.
- Coordinare in chiave tecnica il calendario e le gare in programma, in sinergia con la struttura tecnica FIDAL.
- Favorire la partecipazione degli atleti italiani top e di interesse nazionale assoluto e giovanile.
- Coinvolgere in modo organico tutte le componenti organizzative funzionali.
- Consolidare la qualità organizzativa.
- Standardizzare alcune procedure e servizi.
- Ricercare nuove strade per conseguire possibili maggiori finanziamenti e nel contempo riduzioni di spesa dei Meeting.

L'impegno Federale si concentra, oltre che sul supporto tecnico-organizzativo, anche sulla fornitura di servizi e di contributi cash legati ai risultati conseguiti dai meeting.

Tutti i meeting vengono gestiti da FIDAL Servizi a livello di Timing e Data Processing garantendo uno standard elevato e compatibile con quanto richiesto a livello internazionale; tale aspetto ha assunto maggior rilievo con l'introduzione da parte della Federazione Internazionale di Atletica oggi World Athletics (WA) del Ranking.

Per i Meeting TOP viene fornita dalla FIDAL la produzione televisiva dell'evento e la trasmissione in diretta RAI. Per i meeting internazionali viene fornita la trasmissione streaming sui canali FIDAL. Questo uno degli obiettivi più importanti raggiunti che hanno portato negli anni ad una maggior diffusione televisiva e streaming degli appuntamenti dell'atletica italiana, con grandissimi risultati a livello promozionale del nostro sport.

Proprio la necessità di creare un prodotto adatto alla diffusione televisiva/streaming ha fatto sì che i meeting crescessero sotto l'aspetto organizzativo: costruzione di un orario funzionale e focalizzato sulle gare internazionali, preceduto e/o seguito da gare promozionali; maggior ordine sia di presenza in campo di giudici ed addetti, sia di esposizione pubblicitaria.

La collaborazione tra il Progetto Meeting, il Settore Tecnico della FIDAL e gli organizzatori ha portato inoltre a creare sinergie che hanno permesso agli atleti italiani di avere occasioni per gareggiare sul territorio italiano in appuntamenti internazionali ed armonizzati con i loro programmi stagionali. Questo aspetto, molto difficile da gestire è stato uno degli obiettivi raggiunti di maggior soddisfazione che nella stagione 2020 ha permesso agli atleti italiani di gareggiare in un momento molto difficile a livello mondiale.

Al supporto tecnico-organizzativo la FIDAL ha aggiunto l'erogazione di contributi cash per aiutare gli organizzatori nel reperimento delle risorse necessarie per l'organizzazione degli eventi.

Il Progetto Meeting, nei suoi diversi aspetti, comporta da parte della FIDAL un investimento pari a circa 170.000 € annui.

I meeting inseriti nel Progetto Meeting 2020 sono:

Rovereto – WACT Europe Silver Meet

Padova – WACT Europe Bronze Meet

Savona – EA International Inv. Meet.

Castiglione – EA International Inv. Meet.

Orvieto - ITA Internazionale

Nembro – EA International Inv. Meet.

Lignano – EA International Inv. Meet.

Trieste – EA International Inv. Meet.

Celle Ligure – EA International Inv. Meet.

Conegliano - ITA Internazionale

A causa del COVID – 19 alcuni di questi meeting sono stati annullati ma la FIDAL garantisce l'inserimento nel Progetto Meeting 2021 per tutti quelli previsti inizialmente nel 2020, anche per quelli cancellati causa Pandemia.

G. Comunicazione e Marketing

Il quadriennio appena concluso ha visto la nascita e il consolidamento di diversi progetti di comunicazione e marketing, in larghissima parte contraddistinti dal forte accento digital, nel solco della scelta operata in questa direzione dalla FIDAL. La valorizzazione dell'immagine dell'atletica, l'ampliamento della platea di appassionati, il supporto al processo di affermazione dei protagonisti dell'atletica, hanno rappresentato e continuano a rappresentare le principali linee guida nella comunicazione della Federazione. L'attività su questo fronte, che va intesa a comune denominatore dell'espressione di tutte le attività FIDAL, presenta risultati oggettivamente significativi, in particolare se parametrati all'investimento diretto operato. Tra le principali novità del quadriennio, la nascita della piattaforma Atletica.tv, divenuta oggi un asset fondamentale nella comunicazione dell'atletica, che, tra le altre cose, ha contribuito a mettere in luce, con lunghissime dirette interamente autoprodotte, i campionati nazionali di tutte le categorie.

L'utilizzo degli strumenti di comunicazione elettronica (con un notevole impiego delle piattaforme social) è divenuto quindi largamente prevalente, anche se continuano il loro antico e virtuoso percorso anche strumenti offline in viaggio da decenni, come la rivista "Atletica" (premiata dalla World Athletics con l'Heritage Plaque per il contributo dato alla promozione della disciplina) e l'Annuario federale. Anche in tema di comunicazione, al fine di interpretare il percorso del quadriennio, è necessario utilizzare la chiave di lettura esposta in premessa, ovvero quella che assegna all'ultimo anno, il 2020, una vita necessariamente propria, frutto com'è della pandemia da Covid-19 in atto.

Fidal.it

I numeri del sito web Fidal.it, perno delle azioni di comunicazione della Federazione, ne sono testimoni. I circa 2,5 milioni di utenti unici del 2016 (con 7,8mln di sessioni, e 29,1mln di page views, fonte Google Analytics) sono cresciuti in maniera significativa per tutto il triennio successivo, fino ai 3,2 milioni di utenti del 2019 (12,2 mln di sessioni e 42,5 mln di page views), anche per l'ampliamento delle sezioni del sito (aggiunti mini-siti anche per i giudici e le attività degli affiliati), per poi subire una ovvia ed inevitabile contrazione nel corso del 2020 (controbilanciata però da una esplosione social descritta successivamente). Il sito web si conferma come una delle principali risorse in comunicazione della Federazione, inglobando in un'unica struttura organizzativa due anime distinte ma naturalmente interconnesse: quella delle informazioni utili ad affiliati ed associati, e quella più prettamente informativa, destinata ad una più vasta platea di appassionati della disciplina.

L'attività social

La presenza social di FIDAL nel corso del quadriennio ha visto affiancare ai profili Facebook e Twitter anche quello Instagram, la cui crescita esponenziale è diretta conseguenza della più generale affermazione della piattaforma, apprezzata soprattutto da giovanissimi. I circa 80mila like della pagina FIDAL certificati da Facebook a fine 2016 sono cresciuti fino a poco meno di 150mila a fine 2020, ma altri numeri aiutano a meglio inquadrare la presenza social di FIDAL, come i 5,6 milioni di minuti di visualizzazione video collezionati nel 2019 (contro i 4,7 del 2018), frutto anche del cross-use dei contenuti di Atletica TV. La pandemia, se da un lato ha contratto le attività, dall'altro ha generato un iperutilizzo delle piattaforme social (come frutto dei lunghi periodi di lockdown), che FIDAL ha scelto di seguire strategicamente con la produzione di progetti ad hoc e l'intensificazione del richiamo ad eventi del passato. Il risultato finale è un notevole 24,9 milioni di minuti di visualizzazione, con due filmati a

guidare la classifica che testimoniano la duplice natura della strategia 2020: 2 milioni di minuti di visualizzazione per l'oro di Pietro Mennea a Mosca 1980, e 1,5 milioni di visualizzazioni per il salto a 6,80 di Larissa Iapichino nel meeting di Savona.



Atletica TV

Nell'ambito dei progetti digitali avviati dalla Federazione, un ruolo di particolare rilievo è da assegnarsi ad Atletica.tv, iniziativa che rappresenta, in sintesi, la prima espressione di web tv operata dalla FIDAL. Il progetto ha dato una forma univoca, ed un nome proprio, alle diverse attività di produzione video già avviate nel corso degli anni precedenti. Realizzata sostanzialmente *in house*, con il supporto tecnico della Fidal Servizi Srl e del fornitore Blendmedia, Atletica TV è una piattaforma digitale che raccoglie le trasmissioni delle manifestazioni prodotte e trasmesse in streaming dalla FIDAL (anche di quelle concesse per la trasmissione TV alla RAI), contenuti video realizzati da organizzatori di altre manifestazioni, contenuti video realizzati ad hoc con gli atleti di maggior rilievo, e la striscia settimanale prodotta presso la sede della Federazione. L'attività di Atletica TV, pur in fase embrionale (innunumerabili gli sviluppi possibili a fronte di ulteriori, ma contenuti, investimenti) ha già prodotto un risultato concreto in termini di apprezzamento generale, e sta contribuendo alla crescita di una serie di nuove "voci" dell'atletica, qualificate anche attraverso l'esperienza diretta di ore di trasmissione.

TV

Sul fronte dei rapporti e dell'espressione televisiva, FIDAL ha reiterato la collaborazione con la RAI, realizzando un ulteriore quadriennio di percorso comune. L'evoluzione degli accordi, sulla falsariga di quanto avvenuto praticamente per tutto lo sport trasmesso dalla TV pubblica, ha fatto sì che FIDAL si facesse carico degli oneri di produzione della maggior parte delle manifestazioni contrattualizzate. La Federazione da lungo tempo è quindi responsabile della produzione televisiva di tutte le manifestazioni di campionato federale trasmesse dalla RAI e dei principali meeting internazionali, ad eccezione del Golden Gala Pietro Mennea, la cui complessità organizzativa (la realizzazione del segnale internazionale è frutto della combinazione dei segnali di più sotto-regie) richiede l'intervento diretto di un ente televisivo. Al di fuori dall'esclusiva per la trasmissione delle manifestazioni concessa alla RAI, sono intensi i rapporti di collaborazione con tutte le maggiori emittenti televisive operanti sul territorio nazionale, che trovano spesso espressione anche nella presenza di protagonisti dell'atletica

in trasmissioni a contenuto non esclusivamente sportivo. Tra le esperienze pilota, suscettibili di una riproposizione futura, anche la collaborazione con SKY Sport realizzata in occasione dei Campionati del Mondo di Doha, che ha prodotto la striscia di approfondimento sulla manifestazione trasmessa quotidianamente da Casa Atletica Italiana.

Marketing

Tanto, senza ombra di dubbio, si è fatto in comunicazione nel quadriennio; ma è altrettanto innegabile il fatto che le maggiori novità progettuali siano arrivate dal fronte del marketing. Anticipando quello che successivamente è diventato un indirizzo globale, FIDAL ha infatti varato un accordo di piattaforma con Infront, il colosso del marketing sportivo, per la gestione dei propri diritti commerciali e per la promozione del progetto Runcard. L'accordo con Infront, siglato nel 2018 ma divenuto pienamente operativo nel 2019, si basa su due principali filoni di attività: la collaborazione nella promozione del tesseramento individuale dedicato ai runners (anche per il tramite di azioni di comunicazione operate direttamente dalla società), e la gestione dei diritti commerciali dei principali eventi e prodotti della FIDAL (dal Golden Gala alla maglia azzurra, dagli strumenti di comunicazione ai campionati nazionali). L'insorgere della pandemia, con la contrazione delle risorse disponibili e la riduzione degli avvenimenti, non ha giocato a favore del rapporto, ma la sinergia con Infront ha permesso a FIDAL di operare al fianco di un partner di provate fama e capacità, in grado di sviluppare il potenziale dell'atletica italiana, oltre che di dare certezza nel medio periodo al risultato delle proprie attività commerciali.

H. Promozione

Campionati Studenteschi 2016

Nel 2016 FIDAL ha realizzato la Finale Nazionale dei Campionati Studenteschi su Pista di Primo e Secondo Grado. In collaborazione con il Miur, FIDAL ha ospitato i circa 1.850 partecipanti in un gremito Stadio dei Marmi, una delle edizioni più suggestive degli ultimi anni.

Sempre nel 2016, il Progetto per la scuola primaria ATLETICA VA A SCUOLA si è svolto in 12 location, con materiali messi a disposizione da FIDAL Promozione per i più piccoli e materiali didattici per gli insegnanti. Allo stesso modo, ma per la scuola secondaria di Primo Grado, è stato realizzato Generazione Atletica che ha visto coinvolti nelle sue varie fasi cittadine, interregionali e quindi al Golden Gala, un numero elevatissimo di classi e alunni.

Corsi di aggiornamento

A partire dall'anno scolastico 2017-18 l'Ufficio Promozione ha dato avvio ad un Programma Triennale di Formazione rivolto ai Docenti di Scienze motorie degli Istituti di Primo e Secondo Grado compresi i Licei Scientifici ad indirizzo Sportivo.

Nella programmazione dei Corsi sono stati previsti:

- una **Prima annualità** con formazione teorico pratica riferita in particolare all'attività curriculare. In questo step i Corsi sono stati diversificati tra Primo e Secondo Grado;
- una **Seconda e Terza annualità** nella quale indistintamente i Docenti di Scienze motorie che hanno partecipato alla prima annualità, possono continuare ad acquisire competenze atte a realizzare attività riferite all'atletica leggera sia in ambito scolastico che extra-scolastico. Nella seconda e terza annualità vengono approfondite tecnica e didattica di tutte le specialità dell'atletica leggera nonché tutti gli aspetti legati alla programmazione ed organizzazione delle attività.

Nelle docenze sono stati coinvolti i migliori tecnici del Settore Tecnico Nazionale che hanno al loro attivo significative esperienze anche in ambito scolastico. Nel corso dell'anno scolastico 2017-18 si sono svolti 4 corsi, tutti residenziali a Formia. La quasi totalità dell'operazione "corsi" si è praticamente autosostenuta (95% dei costi coperti dalle quote docenti). Inutile forse sottolineare l'aumentata percezione positiva in termini di immagine complessiva della nostra Federazione che, unitamente al rigore ed alla qualità della proposta didattica, fanno di questa attività un asset vincente. L'attività dei Corsi è proseguita nel 2019 con 3 nuovi corsi, tra cui la Terza annualità che ha portato a compimento il percorso di circa 120 insegnanti. In un'ottica evolutiva che prevede di portare la prima annualità sul territorio, nel 2020 sono stati implementati corsi a Bari e a Palermo, quest'ultimo purtroppo annullato proprio in extremis per i problemi sanitari.

Scuole aperte allo sport

Dal 2017 al 2019 FIDAL è stata tra le federazioni che hanno aderito alla proposta di Sport e Salute di svolgere, in collaborazione con il MIUR, un progetto dedicato alla scuola media inferiore. FIDAL è intervenuta nel 2018 con circa 60 tecnici presso scuole del territorio nazionale, nel 2019 con circa 90 tecnici e toccando circa 200 interventi tecnici nel 2020. Alle scuole partecipanti al progetto è stato consegnato un mini Kit FIDAL personalizzato.

Summer Camp 2019

L'Ufficio Promozione ha organizzato un Summer Camp a Cles (TN) nel luglio 2019, nato dall'idea di dare ai ragazzi la possibilità di coniugare la propria passione sportiva con le vacanze in una location naturalisticamente avvincente. La proposta è stata accolta positivamente, ma per le note ragioni legate al COVID-19, non è stato possibile reiterarla nel 2020.

Sport di classe 2020

Il progetto MIUR – Sport e Salute, destinato ai ragazzi della scuola primaria, ha visto quest'anno il coinvolgimento di alcune Federazioni Sportive Nazionali tra cui FIDAL. Ruolo delle FFSSNN la realizzazione di uno dei moduli in itinere destinato ai Tutor. A causa dell'epidemia FIDAL ha realizzato la propria formazione attraverso tre incontri (webinar) on line, che hanno riscontrato più di 2.200 presenze.

I. CENTRO STUDI E RICERCHE

L'attività del Centro Studi costituisce un servizio trasversale a tutti i campi di interesse federale, dalla promozione, all'attività giovanile, fino all'alto livello, ai master, interessando quindi tecnici, società, dirigenti, atleti. La presente relazione sintetizza i campi di intervento e le attività, in parte già attivi, sviluppati nel corso del quadriennio 2017-2020.

1. Formazione dei tecnici

Il target fondamentale del CS si riferisce ai **tecnici**. I tecnici tesserati sono attualmente poco meno di 7000 (6938, dati al 15/12/2020). Nel grafico il trend in costante aumento: nell'ultimo quadriennio (2017-2020) c'è stato un ulteriore incremento di oltre 600 nuovi tesseramenti.



Un trend in marcata crescita parallelo tra nuovi tesserati e tecnici che rinnovano, a testimoniare la tendenza ad una sorta di 'affezione' alla qualifica di tecnico. Sappiamo che non tutti i tecnici realmente tesserati si possono ritenere 'in servizio' sul campo. Si può ipotizzare inoltre che questa 'affezione' sia in parte dovuta anche ai servizi che la Federazione fornisce loro. In questo senso riteniamo che un ruolo importante venga svolto dal Centro Studi, con i servizi in grado di fornire.

I servizi del Centro Studi per i tecnici

La **formazione istituzionale** – corsi organizzati periodicamente, direttamente dal CS a livello nazionale, attraverso i CCRR per i corsi sul territorio, sulla base di quanto previsto dal Regolamento dei tecnici di A.L. e su base UE (SNAQ del CONI – SdS).

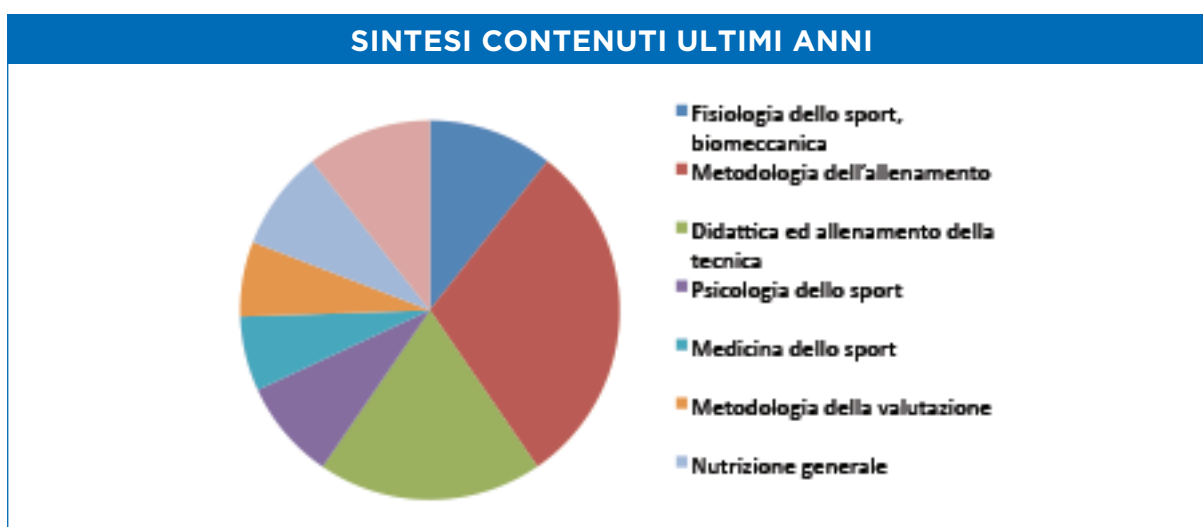
Le nuove acquisizioni di questo quadriennio riguardano il *pre-corso allenatori*, svolto in collaborazione con la Scuola dello Sport e le Scuole Regionali di Sport, come importante passaggio dal livello di tecnico a quello di allenatori. Solo nel 2020 il corso si è svolto a livello nazionale, webinar a causa del Covid-19, con la partecipazione di **538** tecnici.

All'inizio del quadriennio si è anche svolto il primo Corso Nazionale FIDAL-CONI per tecnici di IV livello europeo, con il quale sono stati licenziati 25 tecnici. Si sono tenuti 3 corsi per il livello di allenatore per un totale di **170** tecnici e un corso per allenatori specialisti (2018-2019) con 91 tecnici ammessi, di cui **52** già licenziati proprio nella fine del 2020, attraverso presentazione dei project work via web. La continua attività sul territo-



rio si esprime con una media annuale di 20 *corsi territoriali* per il primo livello di istruttori.

È stata riattivata la **formazione dei formatori** (sono oltre 200 tecnici docenti attivi sul territorio per i corsi di primo livello, nelle varie articolazioni, pre-corso, tirocinio, corso). Si è tenuto un seminario webinar nel mese di novembre 2020, mirato all'aggiornamento dei contenuti del *pre-corso istruttori*. La didattica, i convegni ed i seminari su tutto il territorio sempre più orientati verso l'informazione tecnica e scientifica (**formazione continua**). Convegni, seminari e workshop finalizzati al sistema di formazione continua dei tecnici, che ha sicuramente facilitato la partecipazione attraverso il rilascio di crediti formativi a tecnici. Nel quadriennio gli eventi svolti in tutta Italia sono stati costantemente oltre il numero di 45 ogni anno, con la partecipazione di oltre 2500 tecnici. Una particolare impena si è avuta con i webinar organizzati dalla Struttura tecnica nazionale, a causa della pandemia del Covid-19, con la partecipazione superiore ai 1500 tecnici.



2. Ricerca e monitoraggio delle attività federali

Monitoraggio delle attività federali, sia su aspetti tecnici, che psico-sociologici (es. attività master, curriculum degli atleti delle categorie allievi, trend degli ultimi 15 anni delle prestazioni degli allievi) i cui report sono pubblicati periodicamente sulla rivista Atletica Studi.

3. Rivista Atletica Studi, documentazione e redazione

Il 2020 è stato il **cinquantennale** del Centro Studi e di Atletica Studi. La Rivista **Atletica Studi** è disponibile gratuitamente online per i tecnici. Dietro la pubblicazione di un articolo ci sono numerosi interventi per l'acquisizione di informazioni importanti per le attività a tutti i livelli (élite, giovanile, master, avviamento). La rivista costituisce una parte, seppure fondamentale dal punto di vista storico e tecnico, di sviluppo della informazione e della divulgazione culturale. Il **data-base di Atletica Studi** contiene oltre 1500 articoli e tutti i numeri in formato pdf pubblicati dal 2012 al 2020.

Questi i numeri pubblicati nel quadriennio 2017-2020: 2017 (1-2, 3-4), 2018 (1-2, 3-4), 2019 (1, 2-3, 4), 2020(1, 2, 3, 4). I **supplementi** pubblicati: *Giovani / Scuola / Atletica* (2017, 544 pagine); *Protagonisti della scienza e dell'allenamento nell'atletica leggera*: Carmelo Bosco, Carlo Vittori, Elio Locatelli (2020, 244 pagine).

J. Impianti

L'attività impiantistica della FIDAL nel Quadriennio 2017 – 2020, è proseguita nel solco di quell'impulso che a questo fondamentale settore della vita federale, dopo anni di stasi, era stato dato nel precedente Quadriennio con il varo del programma “SmarTrack – Impianti Generazione 3.0” e relative “Attività di Programmazione Impiantistica” per il futuro. Con obiettività si deve anche riconoscere come non siano stati completati tutti i progetti previsti dall'articolato e impegnativo programma di rilancio impiantistico. La divulgazione dei nuovi modelli impiantistici e la suddivisione degli impianti per “Fasce Qualitative”, seppur con relativi documenti di riferimento già portati all'attenzione del Consiglio Federale e in parte sviluppati e pubblicati, necessitano degli ulteriori step di approfondimento e sviluppo. Per consolidare e proseguire in questo percorso di crescita e rilancio dell'impiantistica, che poi è volano per la più generale crescita della disciplina, dovranno essere comunicati gli obiettivi strategici e funzionali allo sviluppo dell'impiantistica, compatibili con i calendari federali.

1. Circolare SmarTrack FIDAL 2019

Nata nel 2015, la Circolare SmarTrack nel 2019 è stata oggetto di una totale riorganizzazione che l'ha dotata di molti allegati interattivi necessari per le attività di omologazione, che sono ora di fatto “pilotate” oltre che dai contenuti della Circolare stessa, anche dai suoi allegati interattivi. Oggi la Circolare è di fatto un documento di corrente uso e consultazione e come tale in costante aggiornamento. A testimonianza di come “SmarTrack” sia oggi uno strumento di lavoro totalmente differente dal suo recente passato, ci sono le revisioni che ha subito in questi ultimi quattro anni, nel 2017, nel 2019 e l'ultima di Giugno 2020.

2. Commissione Nazionale degli Impianti Sportivi

Finalmente in controtendenza rispetto al recente passato anche l'attività della CNIS che si è riunita due volte in seduta plenaria nel Quadriennio, ma soprattutto ha visto i suoi Componenti, coordinati dall'Ufficio Impianti Sportivi, partecipare singolarmente o a gruppi e in diversi momenti, allo sviluppo di alcune attività del Settore Impianti di notevole interesse federale:

- Sviluppo del nuovo programma per il calcolo degli scalari (Ing. R. Grava).
- Sviluppo dei temi di accessibilità e attività per disabili negli impianti di a.l. (Arch. M. Zuliani).
- Attività di RUP per conto di FIDAL Stazione Appaltante nella progettazione e successiva esecuzione degli Interventi di ristrutturazione del Bellavista di Bari (Geom. Giancarlo Mori Ubaldini).
- Attività di RUP per conto di FIDAL Stazione Appaltante nella progettazione e successiva esecuzione degli Interventi di ampliamento del Palaindoor di Ancona (Ing. P. Bravi – Albo Collaudatori FIDAL).
- Attività di Validatore del progetto di ristrutturazione del Palaindoor di Ancona (Arch. S. Longhi).

3. Albo dei Collaudatori

L'Ufficio Impianti ha avuto le risorse che hanno consentito di organizzare l'incontro di aggiornamento del Settore Impianti Federale e quindi riunire presso il CPO di Formia dal 22 al 24 Novembre 2019, la Commissione Nazionale, l'Albo dei Collaudatori al completo e le maggiori Aziende specialistiche italiane e non solo. Partecipatissimo nel corso delle giornate e mezzo di lavori in aula e sul campo, anche con confronti e interventi di molti relatori esterni alla FIDAL, l'incontro è stata l'occasione per aggiornare i collaudatori già in carica e formare i tanti nuovi da tempo segnalati dai Comitati Regionali. L'evento ha

confermato quanto importante sia questa attività formativa dei Collaudatori, non più chiamati a svolgere solo la “routinaria” attività di verifica impiantistica (in vero oggi assai specialistica), ma offrire anche il loro contributo nella divulgazione dei modelli impiantistici ed essere di supporto ai CC.RR. nella programmazione impiantistica a livello locale.

Di quanto rispetto al recente passato e nonostante il COVID-19, sia cresciuta l'attività dei Collaudatori coordinati dall'Ufficio Impianti Sportivi, è facilmente deducibile dalla seguente tabella.

DATI VERIFICHE IMPIANTISTICHE QUADRIENNIO 2017 -2020					
Pareri Progettuali Emessi	29	25	29	29	112
Controlli in Corso d'Opera	25	25	18	31	99
Omologazioni	23	42	61	31	157
Verifiche Tecniche	4	22	6	3	35
Richiami Omologazioni					153
Richiami Verifiche Tecniche					72

4. L'Ufficio Impianti Sportivi struttura operativa

Oggi l'Ufficio è composto di tre unità operative (2 dipendenti e 1 consulente), che seppure aventi ognuna mansioni ben definite, sono perfettamente interagenti tra loro e/o capaci di intervenire nelle attività di preminente competenza degli altri.

Alcune tra le principali attività svolte dall'Ufficio nel Quadriennio 2017 - 2020:

- Attività tecnico-amministrative (verifiche impiantistiche e omologazioni).
- Supporto progettuale e organizzativo ai principali eventi federali (Golden Gala, Fly Europe, RUN Fest-Vertical Movie Festival, Campionati Europei Giovanili, ecc.).
- Attività didattiche e formative, docenze presso Master di Sport e Salute, Facoltà di Architettura La Sapienza.
- Attività di consulenza progettuale presso CIS CONI, Dip.to Ingegneria di Sport e Salute.
- Attività di sviluppo e ricerca dell'impiantistica e di suoi componenti di concerto con le Aziende Specialistiche (3 incontri plenari nel quadriennio).
- Gestione degli Archivi Federali (per la corretta gestione di questi archivi è però oramai irrinunciabile investire nella realizzazione di un nuovo programma informatizzato).

5. Sport & Periferie

Nell'ambito di questo ambizioso, pluriennale progetto di finanziamento di edilizia sportiva pubblica e privata, la FIDAL, unica tra tutte le FSN, ha assunto il ruolo di Stazione Appaltante per gli interventi di ristrutturazione del Bellavista di Bari (intervento completato a Novembre 2020) e l'ampliamento del Palaindoor di Ancona (appalto entrato nella fase di prossima pubblicazione). Come relazionato in altra parte (Par. 2), per assolvere alle molteplici responsabilità assunte, oltre ad avvalersi di professionisti a vario titolo operanti in strutture federali, la FIDAL ha potuto contare sull'operato dell'Ufficio Impianti per tutte le attività di coordinamento e collegamento con gli uffici di Sport e Periferie.

6. COVID-19

Si è volutamente lasciato per ultimo questo capitolo delle attività svolte dall'Ufficio Impianti Sportivi, perché l'emergenza sanitaria ha inevitabilmente e pesantemente influito anche su questo ufficio federale, che a partire da Marzo 2020 (inizio del lockdown), è stato letteralmente investito da due differenti incombenze:

- **La consulenza alle Società che necessitavano delle corrette interpretazioni dei contenuti dei DPCM.** Innumerevoli al riguardo le mail e le telefonate giunte sin dall'inizio del lockdown alle quali si è sempre cercato di dare risposte e conforto.
- **L'attività di redazione di Disciplinari e Protocolli.**

La FIDAL, è bene ricordarlo, è stata la prima tra tutte le Federazioni Sportive Nazionali e non solo, a porsi il problema di come tornare ad allenarsi nei giorni immediatamente successivi alla conclusione del lockdown prima, e successivamente come poter offrire ai suoi tesserati la possibilità di tornare in qualche modo a gareggiare.

Anche in questo caso è opportuno ricordare come sempre FIDAL sia stata la prima Federazione a tornare sui campi di gara; complice certamente un'impiantistica unica nel suo genere per spazi e opportunità oggettive, ma anche certamente perché ha saputo trovare soluzioni innovative e coraggiose ad un problema di così vasta entità mai affrontato prima. Tutto è stato possibile grazie all'impegno determinato e coordinato di quanti si sono dedicati totalmente alla ricerca di soluzioni tecnicamente e gestionalmente percorribili e soprattutto, sicure.

È infine doveroso ricordare come sempre dai primi documenti FIDAL inviati al Ministero per lo Sport e al CONI, dallo stesso Ministero e con il Coordinamento del CONI, è poi giunta la sollecitazione alla realizzazione del documento "LO SPORT RIPARTE IN SICUREZZA", redatto dal Politecnico di Torino, con l'approvazione CTS della Protezione Civile. Come detto, in questo ambito, non indifferente è stato il contributo dell'Ufficio Impianti, il primo in assoluto ad essere coinvolto nello studio e successiva redazione di un documento finalizzato alla riapertura degli impianti di a.l. In una prima fase per consentire il ritorno agli allenamenti individuali e successivamente, con il regredire dell'infezione, per consentire un sia pure parziale e originale ritorno alle competizioni.

Di seguito i documenti in prima stesura redatti dall'Ufficio Impianti Sportivi:

- **DISCIPLINARE PER RIAPERTURA DEGLI IMPIANTI PER GLI ALLENAMENTI INDIVIDUALI A PORTE CHIUSE.**
- **REDAZIONE DEL DOCUMENTO TAC (Test di Allenamento Certificati).**
- **NOTE DI AGGIORNAMENTO DEI DPCM.**
- **DISCIPLINARE PER GLI ALLENAMENTI INDOOR.**

Prima di essere approvati dal Consiglio federale e pubblicati, i documenti inizialmente redatti dall'Ufficio Impianti, in un lavoro di grande collegialità, sono stati aggiornati e condivisi con i referenti del Settore Tecnico, del Settore Organizzazione, del Settore Sanitario, dell'Area Comunicazione e del Gruppo Giudici di Gara.

All'interno dello stesso gruppo di lavoro altri colleghi hanno poi singolarmente e successivamente redatto:

- **IL PROTOCOLLO PER LE GARE OUTDOOR.**
- **IL PROTOCOLLO PER LE GARE INDOOR.**

che sempre con lo stesso sistema di verifiche sono stati aggiornati, condivisi e poi portati alla finale approvazione del Consiglio Federale prima della pubblicazione sul Link COVID-19 del sito federale appositamente realizzato.

K. Giudici

Formazione e qualificazione

GIORNATA AGGIORNAMENTO

È ormai codificato annualmente lo svolgimento di una Giornata di Aggiornamento in tutte le Regioni d'Italia per uniformità negli argomenti trattati al fine di garantire i procedimenti di formazione e l'applicazione pratica delle Regole. Nel quadriennio tali Giornate hanno sempre visto un'ampia partecipazione dei Giudici e delle Regioni (pressoché tutte) diventando una tradizione – siamo alla XII^a edizione – ed un successo a livello locale.

CORSI NAZIONALI E REGIONALI

L'opera di aggiornamento e qualificazione è stata massiva nel corso del quadriennio con Corsi per la qualifica Regionale (263 nuovi GR) e Nazionale (37 nuovi GN), Stage aggiornamento e Corsi specialistici che hanno coinvolto diverse centinaia di ufficiali di gara. Il risultato, evidente, è una netta diminuzione degli errori in campo e delle conseguenti conflittualità.

PROGETTO GIOVANI

Al fine di coinvolgere e valorizzare i giovani Giudici under 30, è proseguita nel quadriennio la loro costante partecipazione al Golden Gala e ai Campionati Cadetti oltre alle manifestazioni internazionali Master che si sono svolte in Italia. Inoltre sono stati attuati, nella scuola, diversi progetti attraverso lo strumento dell'Alternanza Scuola-Lavoro a cui hanno partecipato numerosi studenti, anche se il risultato finale è rimasto esiguo nel numero di nuovi Giudici tesserati.

Rapporti con Federazione e organizzatori

ORGANIZZATORI

Nel quadriennio si è sempre più consolidata la considerazione degli organizzatori verso i Giudici ed in particolare verso i Delegati Tecnici preparati e considerati quale supporto e risorsa pur in fase di organizzazione della manifestazione, oltre che garanzia di regolarità tecnica. Restano sacche isolate dei "soliti noti" che ritengono di essere sopra ogni conoscenza tecnica e aggiornamento.

VADEMECUM E RTI

Intenso contributo alla redazione di ogni edizione annuale del Vademecum attraverso proposte dei Giudici, dalla realtà operativa delle manifestazioni. Dal GGG anche diverse proposte di modifica al Regolamento Tecnico Internazionale, condivise dal Consiglio Federale, accolte poi in buona parte dalla World Athletics.

COMITATO NAZIONALE

Presa d'atto, per la prima volta, da parte dell'assise dei Presidenti Regionali circa la necessità di maggiormente professionalizzare il GGG e arrivare ad una uniformità di trattamento dei Giudici su tutto il territorio nazionale, con la costituzione di uno specifico Gruppo di Lavoro per l'acquisto delle divise, i trattamenti economici, la promozione.

GIUDICE AL SEGUITO DELLE RAPPRESENTATIVE

Consolidata una costante presenza al seguito delle Squadre Nazionali, nei principali Campionati Internazionali, di un Giudice nel ruolo tecnico di supporto regolamentare, considerato utile e apprezzato da tutti i membri delle varie Delegazioni, in alcuni casi anche determinante per la risoluzione di controversie.

COMUNICAZIONE E IT

SOCIAL MEDIA: nascita di una pagina ufficiale sul social media Facebook molto partecipata dai Giudici con continui aggiornamenti su circolari, norme, eventi, formazione, curiosità e diverse occasioni di formazione online, direttamente collegata con le pagine ufficiali GGG del sito federale.

INFORMATIZZAZIONE: costante attività di informatizzazione dei servizi, svoltasi durante tutto il quadriennio, per una gestione sempre più efficiente ed efficace delle giurie e delle manifestazioni. Diversi progetti, però, non sono stati completamente sviluppati per la poca attenzione da parte del partner tecnico.

VIDEORECORDING: servizio in piena attività dai Campionati Europei di Grosseto 2017, attivato in tutte le principali manifestazioni di campionato, con Giudici specializzati ed una conseguente riduzione esponenziale della conflittualità.

Numeri che fanno ben sperare

ETÀ GIUDICI

Nel 2016 la media di età di tutti i Giudici italiani era di 52 anni. Nel 2019 la media è di 51 anni.

Nel 2014 la media di età dei Giudici Nazionali era di 58 anni, nel 2016 la media è scesa a 56 anni, nel 2019 è scesa a 55 anni.

In sintesi, nonostante il passare di 3 anni, l'età media è diminuita di 1 anno (in pratica il GGG si è ringiovanito di 4 anni) grazie a costanti immissioni di nuovi Giudici e alla profonda attività di rinnovamento degli Albi ad ogni livello, frutto di una precisa politica in tal senso portata avanti in questi anni.

GIUDICI INTERNAZIONALI

Sempre costante il loro numero confermato negli ultimi esami ITO (2) – Marcia (1) – Photofinish (1) – Starter (1) – Misuratori di Percorsi su Strada (7). Attualmente sono in corso selezioni e preparazione per aumentarne la consistenza nei prossimi appuntamenti di European Athletics.

PREMI SPECIALI

L'istituzione dei Premi Speciali, assegnati a fine anno ai Giudici, ha costituito una novità per il Gruppo e per la Federazione stessa ed ha visto, nei due anni di svolgimento, una amplissima partecipazione, con migliaia di voti online e una grande attenzione da parte del Gruppo.

L. Territorio

Formazione dirigenti

Con l'obiettivo di aiutare le proprie società sportive ad interfacciarsi in maniera più efficace con i propri interlocutori e raggiungere i propri obiettivi, la Federazione ha avviato nel 2018 e proseguito negli anni successivi (2019 e 2020) un programma di convegni di informazione e aggiornamento delle società territoriali affiliate alla FIDAL.

Il progetto si è strutturato attraverso l'organizzazione di una intera giornata di lavori (organizzata a carattere regionale), suddivisa in diversi moduli formativi:

- **Progetti speciali FIDAL e la sua 3° missione**

Con questa proposta si è tentato di far "transitare" le nostre realtà, che hanno grandi meriti, verso una nuova "categoria", che sia in grado di intercettare i "nuovi bisogni" della società. L'obiettivo di trasformare le nostre "ASD Società di Atletica" in realtà interattive con il mondo esterno, in grado di essere delle vere proprie "società di servizi. Tra i progetti speciali citati ricordiamo: Atletica & Salute, Progetto Running, Run Academy, Run Post, Progetto pediatri, Fattorie sportive, Progetto parchi, lotta al doping, Città del cammino e della salute.

- **Lo sport oggi e i bisogni della società**

Sono state esaminate quelle che sono le necessità dello sport moderno e della società. È stato illustrato il valore sociale dell'attività sportiva tramite Case Histories di successo e sono state analizzate le modalità attraverso le quali lo sport può porsi come strumento sociale di massima rilevanza nel panorama locale.

- **Una road map per crescere: modelli di gestione societaria**

Tramite l'analisi dei risultati estratti dalla mappatura dei questionari societari, è stata fatta un'individuazione dei modelli di gestione di riferimento più idonei da applicare sui singoli ambiti regionali. Ciò ha permesso ai dirigenti di comprendere il modello di gestione più adatto alle rispettive realtà e quale sia il miglior percorso per operare una corretta gestione ed una conseguente crescita.

- **Marketing e Comunicazione**

È stato analizzato il ruolo del marketing nello sviluppo strategico di una società e l'importanza di una strategia comunicativa che coinvolga il mondo online. La presentazione di case histories del mondo sportivo ha permesso di analizzare l'applicazione pratica dei concetti teorici espressi.

Consigli utili per una asd

Sono stati trattati con esempi pratici temi importanti per le associazioni sportive dilettantistiche. Si è parlato dell'importanza e dell'obbligatorietà del Registro CONI, si sono affrontate tematiche sulla corretta gestione amministrativa statutaria e fiscale per una Asd.

Gli incontri tenuti presso i comitati regionali hanno totalizzato nel complesso più di 400 presenze di dirigenti societari.

Sportello delle società

Nel 2018 è stato creato un servizio di consulenza e assistenza denominato Servizio per il Territorio. Sulla scorta dell'esperienza avuta, la Federazione ha deciso di ampliare nel 2020 i servizi per le società affiliate creando un vero e proprio sportello on line sportellodellesocieta@fidal.it per una consulenza fiscale, gestionale, amministrativa e di impiantistica sportiva.

Audit comitati regionali

Nel 2018 sono iniziati anche degli incontri presso i comitati regionali. Questi incontri sono stati indirizzati a recepire dai comitati regionali indicazioni e suggerimenti in merito alle procedure contabili ed amministrative adottate. Attraverso le informazioni raccolte la Federazione sta verificando se le procedure attualmente adottate sono in linea con i regolamenti federali in modo da poter suggerire eventuali correttivi da porre in essere e favorire in questo modo lo sviluppo delle competenze e delle professionalità necessarie a garantire un'efficace applicazione delle regole e dei processi definiti.

Progetti Europei

Nel 2019 è stato presentato e finanziato dall'Unione Europea per 330.000 euro un progetto denominato GEOpard.

GEOpard mira a prevenire il radicalismo nei giovani emarginati attraverso lo sport come vettore di integrazione sociale. Per raggiungere questo obiettivo, FIDAL svilupperà una nuova piattaforma sociale in modo da abilitare i membri di Runcard alla condivisione di foto, video, a organizzare appuntamenti per allenamenti di gruppo. In questo modo persone da ogni parte d'Europa e appartenenti a qualsiasi strato sociale creeranno una comunità unita dalla passione per il running. Obiettivo specifico del progetto è quello di organizzare e promuovere eventi oltre che sviluppare soluzioni tecnologiche in grado di dare ai partecipanti una nuova passione da coltivare.

Nel 2020 sono stati presentati quattro ulteriori progetti europei, uno dei quali (Geo Lab) è stato approvato dalla Commissione Europea.

- GEOLAB

Sviluppo del progetto GEOpard sulla formazione di tecnici.
Budget 242.000 euro.

- RUNFORHEALTH

L'importanza dell'attività fisica per la salute in collaborazione con 4 partner europei.
Budget 409.000 euro.

- MOVINGS

Formazione e aggiornamento dei volontari addetti alle maratone europee.
Budget 244.000 euro.

- RUNTITIRING

Sviluppo tecnologico applicato allo sport.
Budget 322.000 euro.

M. FIDAL Servizi 2017-2020

1. Obiettivi aziendali

In sintonia con le linee programmatiche federali del quadriennio, FIDAL Servizi ha avuto come obiettivi prevalenti l'ideazione, il perfezionamento e il potenziamento dei processi di fornitura dei servizi organizzativi, amministrativi e tecnologici da fornire al mondo dell'atletica e dello sport in genere e la ricerca di una loro sempre maggiore qualità, razionalità, competitività ed economicità.

Si è occupata di iniziare processi di digitalizzazione, ha organizzato in maniera diretta eventi strategici quali Casa Atletica Italiana, Rome Half Marathon Via Pacis e durante il periodo pandemico attività di webinar non solo per la federazione centrale ma per l'intero mondo dell'atletica.

Si è inoltre impegnata nella formazione, in campo tecnologico e nel settore dell'event presentation, di personale facente parte di società affiliate e comitati regionali con l'obiettivo di rendere sempre più autonomi le stesse società e gli stessi comitati e cercando di migliorare il livello generale delle manifestazioni regionali.

2. I servizi

La gamma dei servizi forniti ai clienti ha riguardato:

- a. Servizi amministrativi, contabili e informatici relativi a tesseramento, graduatorie, calendari, risultati e classifiche.
- b. Servizi di gestione integrata per le manifestazioni sportive (atletica e nuoto) quali il timing e data processing, la gestione delle partenze, la grafica televisiva, le riprese video supplementari per i video screen, la gestione del servizio di Video Recording per i giudici, la gestione delle ammonizioni per la marcia tramite tablet, il supporto organizzativo nell'allestimento tecnico del campo gara, la regia della manifestazione, l'allestimento della cartellonistica pubblicitaria;.
- c. Servizi logistici, tecnologici e organizzativi di eventi collegati ad attività sportive, come convegni, seminari, assemblee, gestione consigli federali in video conferenza, gestione eventi online quali webinar ed esami per corsi tecnici, Casa Atletica Italiana nel cui ambito ha visto anche l'organizzazione della Club House di ASICS, Rome Half Marathon Via Pacis, Maratona di Roma 2019.
- d. Servizi di prenotazione, di emissione e di rendicontazione di titoli di viaggio e di soggiorno.
- e. Servizi di gestione del magazzino del materiale tecnico della FIDAL.
- f. Servizi di e-commerce e merchandising di materiali, libri e indumenti.
- g. Servizi ideativi ed applicativi di grafica.
- h. Servizi di programmazione e gestione di sistemi informatici e tecnologici in particolare con lo sviluppo della nuova piattaforma di gestione manifestazioni sportive Sigma Net basato su tecnologie web oriented.
- i. Coordinamento e gestione eventi legati al progetto Bandiera Azzurra Città della Corsa e del Cammino.
- l. Manutenzione e aggiornamento della piattaforma di distribuzione video in streaming Atletica TV.

3. I “clienti”

La FIDAL e i Comitati Regionali FIDAL, la FISG, il CIP, la FISDIR, la FISPES, la FISPIC, la FISIP, la FIPIC, la FIN, la FIT, la FIKBMS, la FIBA, la FIB, La FIGEST, la FITDS e alcuni Comitati Regionali della FIN, la EVAA e la EVACS, il CUSI e alcuni CUS, il CSI, molte Società Sportive e Comitati Organizzatori di meeting internazionali di atletica su pista e su strada, Trisomie Games, ecc.

4. I bilanci

I bilanci della società dell'ultimo quadriennio mostrano una tenuta costante della solidità patrimoniale garantendo sempre ai terzi la solvibilità, pur avendo oscillazioni di fatturato legate alla diversità degli eventi e dei servizi svolti nei diversi esercizi.

N. La gestione economico-finanziaria della Federazione

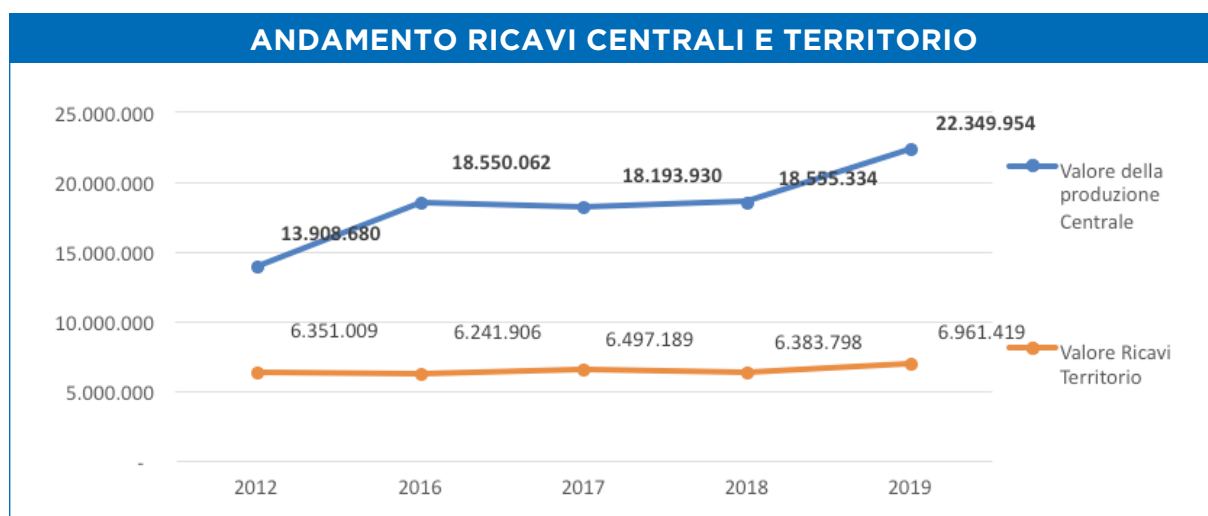
Preliminarmente si informa che la presente relazione sulla gestione finanziaria della Federazione, nelle parti comparative, non tiene conto dell'esercizio 2020, seppur ancora non definitivo, in quanto, come è noto, la straordinarietà della gestione legata alla pandemia, evidenzerebbe dei dati non comparabili con la normale attività federale. Relativamente all'esercizio 2020, alla fine del presente capitolo, saranno indicati gli interventi messi in atto dalla FIDAL al fine di supportare la nostra base e consentire la ripartenza delle attività sportive, agonistiche e promozionali.

La Federazione ha un bilancio composto dai ricavi centrali e dai ricavi derivanti dai comitati regionali, la somma produce il valore della produzione.

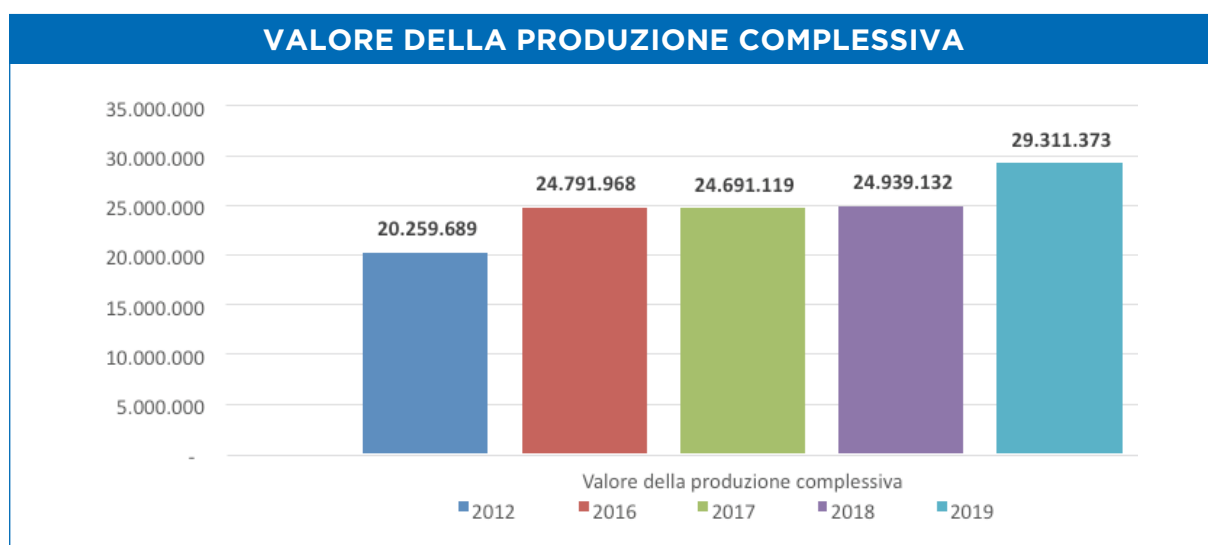
La tabella di seguito riportata evidenzia l'aumento costante dei ricavi in questi ultimi anni dovuto principalmente sia al maggior contributo da parte del CONI, oggi Sport e Salute, sia alle maggiori entrate derivanti dagli sponsor e dalle quote di affiliazione e tesseramento.

Abbiamo inserito il 2012 come punto di partenza perché, quanto è avvenuto nell'ultimo quadriennio, è la prosecuzione di un progetto iniziato nel precedente quadriennio, mentre, per quanto riguarda il 2016, nella precedente relazione presentata all'ultima assemblea elettiva i dati erano provvisori in quanto non si era ancora definito il bilancio d'esercizio. Inoltre, si ricorda che nel 2019 si sono organizzati sia la XXV Maratona di Roma evento che ha inciso sia sui contributi Stato Regioni che sulla raccolta pubblicitaria e le quote degli associati per effetto delle iscrizioni alla Maratona per complessivi euro 1.661.128 e le Universiadi per euro 372.137.

RICAVI	2012	2016	2017	2018	2019
Contributi CONI	€ 9.131.622	€ 11.159.152	€ 11.119.519	€ 11.158.259	€ 12.243.881
Quote degli associati	€ 1.415.275	€ 2.933.121	€ 3.459.046	€ 3.423.142	€ 4.664.624
Ricavi da Manifestazioni Internazionali	€ 2.183.150	€ 2.189.384	€ 1.806.297	€ 1.943.104	€ 2.455.798
Sponsorizzazioni, contributi Enti e Manifestazioni Nazionali	€ 1.134.187	€ 1.832.869	€ 1.407.525	€ 1.614.309	€ 2.479.040
Altri ricavi della gestione ordinaria	€ 44.446	€ 435.536	€ 401.543	€ 416.520	€ 506.611
Valore della produzione Centrale	€ 13.908.680	€ 18.550.062	€ 18.193.930	€ 18.555.334	€ 22.349.954
Contributi dello Stato, Regione, Enti Locali	€ 1.139.231	€ 631.233	€ 716.385	€ 482.232	€ 1.003.521
Quote degli associati	€ 4.539.045	€ 4.852.581	€ 4.513.824	€ 4.348.934	€ 4.511.946
Ricavi da Manifestazioni	€ 92.728	€ 195.885	€ 100.700	€ 61.077	€ 58.106
Altri ricavi della gestione ordinaria	€ 580.005	€ 562.207	€ 1.166.280	€ 1.491.555	€ 1.387.846
Valore Ricavi Territorio	€ 6.351.009	€ 6.241.906	€ 6.497.189	€ 6.383.798	€ 6.961.419
TOTALE	€ 20.259.689	€ 24.791.968	€ 24.691.119	€ 24.939.132	€ 29.311.373



Dall'analisi dei ricavi (2016-2019), emerge in modo chiaro come l'incremento dei ricavi centrali abbia riguardato tutte le tipologie di entrate, non soltanto i contributi CONI e le quote degli Associati. In un contesto che continua ad essere fortemente condizionato dalla recessione economica e dalla crisi finanziaria in Italia e in Europa, per tutte le sue componenti istituzionali e private, la Federazione è riuscita ad incrementare tutte le tipologie di ricavo, anche per le manifestazioni internazionali, le quali hanno risentito, non soltanto in Italia, dei minori investimenti degli Sponsor per queste tipologie di eventi.



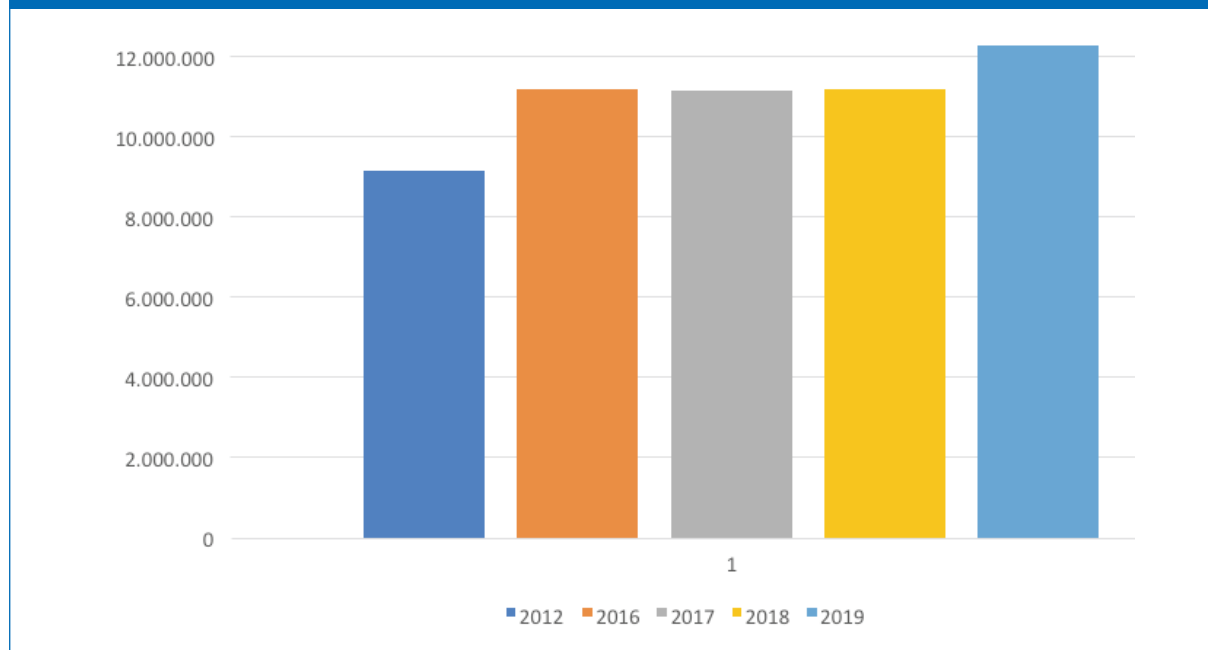
Contributi CONI / Sport e Salute

I contributi da parte del CONI tra il 2012 e il 2018, presentano un incremento di entrate di circa due milioni di euro; nel 2019 tale incremento è stato di oltre 3 milioni di euro. Per quanto concerne il 2019 è importante evidenziare che i valori relativi all'esercizio, risentono della riforma introdotta con il comma 630 art. I della legge di bilancio dello Stato. I contributi assegnati allo Sport, per tramite di Sport e Salute S.p.A. ammontano al 32% delle entrate effettivamente incassate dal bilancio dello Stato, registrate nell'anno precedente, e comunque in misura non inferiore complessivamente a 410 milioni di euro annui, derivanti dal versamento delle imposte ai fini IRES, IVA, IRAP e IRPEF nei seguenti settori di attività: gestione di impianti sportivi, attività di club sportivi, palestre e altre attività sportive.

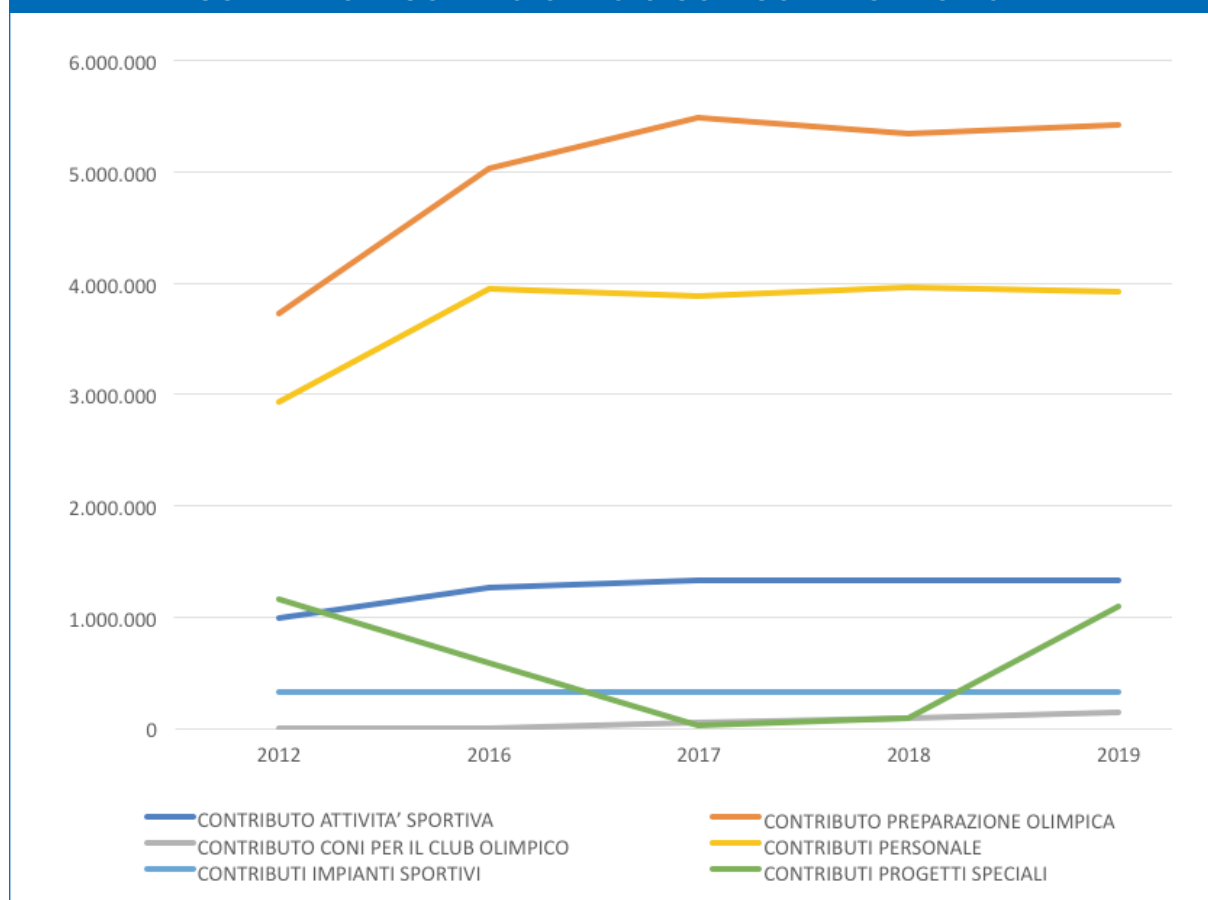
Si precisa che nel 2016, tra i contributi per i progetti speciali, è presente quello finalizzato all'organizzazione dei Campionati del Mondo di marcia, utilizzato integralmente per l'allestimento e svolgimento dell'evento. Inoltre, i contributi Sport e Salute nel 2019 si incrementano rispetto al 31 dicembre 2018 per euro 1.085.622; la variazione è imputabile per euro 1.001.611 alla quota del contributo straordinario di Sport e Salute erogato nel 2019 ed imputato in bilancio in occasione della II e III variazione al Preventivo economico 2019; come noto, infatti con comunicazione del 18 ottobre 2019, il CdA di Sport e Salute ha assegnato alla FIDAL Contributi Integrativi 2019 pari ad euro 2.088.096.

	2012	2016	2017	2018	2019
Contributo attività sportiva	992.228	1.259.960	1.325.025	1.325.025	1.325.025
Contributo Preparazione Olimpica	3.724.000	5.043.384	5.496.099	5.356.099	5.426.099
Contributo CONI per il Club Olimpico	0	0	51.000	96.000	144.000
Contributi personale	2.931.194	3.949.308	3.892.395	3.966.850	3.925.436
Contributi impianti sportivi	330.000	330.000	330.000	330.000	330.000
Contributi progetti speciali	1.154.200	576.500	25.000	84.285	1.093.321
TOTALI	9.131.622	11.159.152	11.119.519	11.158.259	12.243.881

CONTRIBUTI CONI / SPORT E SALUTE



CONTRIBUTI CONI 2016 - 2019 CON CONFRONTO 2012



È importante rilevare che l'incremento dei contributi del CONI, per circa 850 mila euro riguarda il personale dipendente che, tra il 2012 ed il 2013 è passato dalla CONI Servizi alla Federazione, pertanto, non si tratta di maggiori risorse messe a disposizione della Fidal, ma soltanto un ristorno dei maggiori costi da sostenere per i dipendenti.

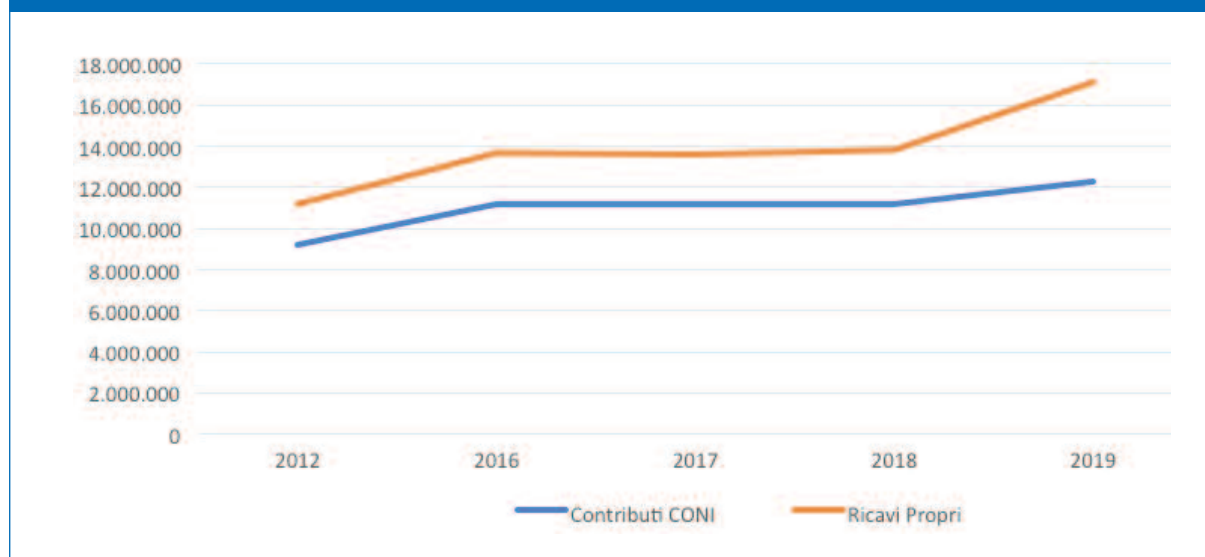
	2012	2016	2017	2018	2019
Contributi CONI attività sportiva e P.O.	5.870.428	6.879.844	6.897.124	6.861.409	7.988.445
Contributi CONI per il personale ed impianti	3.261.194	4.279.308	4.222.395	4.296.850	4.255.436

Come si evince dal prospetto sopra riportato, l'incremento dei contributi del CONI per l'attività sportiva e la preparazione olimpica, tra il 2016 e il 2019, al netto di quelli finalizzati al personale dipendente ed agli impianti (integralmente diretti alla copertura dei relativi costi), è di oltre 1,1 milioni di euro. Rispetto ad incremento dei contributi CONI per 1,1 milioni di euro, l'aumento dei ricavi propri della FIDAL, tra il 2016 e il 2019, evidenzia una crescita di 3,4 milioni di euro, di cui 700 mila dei Comitati regionali.

È altresì importante evidenziare che l'incremento è riferito principalmente all'autofinanziamento della Federazione, come si evince dai prospetti di seguito riportati.

	2012	2016	2017	2018	2019
Contributi CONI	9.131.622	11.159.152	11.119.519	11.158.259	12.243.881
Ricavi Propri	11.128.067	13.632.815	13.571.599	13.780.874	17.077.492

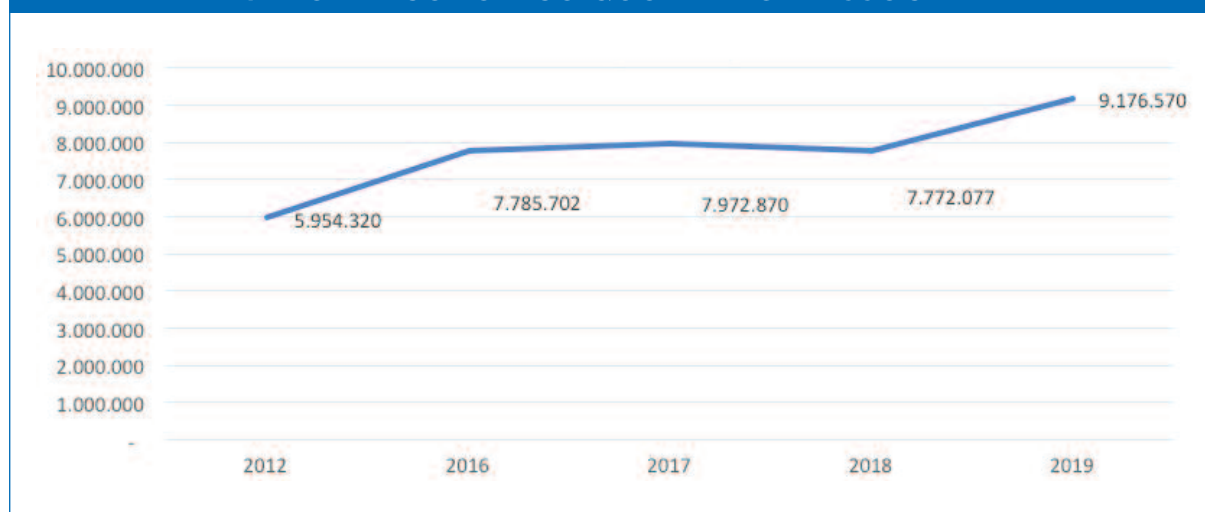
ANDAMENTO RICAVI PROPRI E CONI



Quote degli associati (valore economico)

Il valore delle quote degli associati complessivo (sede più comitati) è cresciuto dal 2016 al 2019 per oltre 1,4 milioni, come è evidenziato dal grafico che segue.

VALORE ECONOMICO QUOTE DEGLI ASSOCIATI



ANDAMENTO AFFILIAZIONE E TESSERAMENTO

	2012	2016	2017	2018	2019
Affiliazione e Tesseramento in €/000	3.012	4.915	5.531	5.774	6.452



I maggiori ricavi da affiliazione e tesseramento, in parte sono stati finalizzati ai contributi alle affiliate, all'attività promozionale e, in parte, a finanziare l'attività dei Comitati Regionali.

Si segnala che nel 2019 si è tenuto l'evento internazionale XXV Maratona di Roma le cui quote di iscrizione all'evento ammontavano ad euro 569.516.

Sponsorizzazioni e manifestazioni nazionali

Come già evidenziato, in un contesto economico non certamente favorevole, la Federazione, nel periodo in esame è riuscita a raddoppiare, rispetto al 2012 ed a incrementare di oltre il 35% rispetto al 2016, i ricavi provenienti dai privati, in particolare di quelli relativi alle sponsorizzazioni. Per le sole sponsorizzazioni, si è passati da 993 mila euro del 2016, a 1,710 milioni di euro del 2019 (ultimo esercizio chiuso), con un incremento di oltre il 72%. Questo a dimostrazione che si è riusciti nell'intento di migliorare il prodotto "atletica", rendendolo appetibile a Società commerciali che hanno inteso investire sul nostro movimento.

RICAVI	2012	2016	2017	2018	2019
Sponsorizzazioni, contributi Enti e Manifestazioni Nazionali	€ 1.134.187	€ 1.832.869	€ 1.407.525	€ 1.614.309	€ 2.479.040

Manifestazioni internazionali

Le difficoltà economiche riscontrate a livello internazionale, in particolare in Europa, hanno inciso sull'organizzazione del Golden Gala, per il quale, malgrado gli sforzi profusi ed il supporto della CONI Servizi spa, ora Sport e Salute, con la quale la FIDAL co-organizza la manifestazione, non si è riusciti a mantenere l'entità di entrate del precedente quadriennio. È evidente che il tipo di organizzazione e di promozione della manifestazione debba essere rivisto, non soltanto dalla Federazione, ma anche dalla World Athletics, al fine di recuperare terreno rispetto ad altre discipline, tipo il tennis, il rugby e la pallavolo, le quali hanno, al momento, maggiore appeal per gli sponsor in occasione di manifestazioni internazionali.

RICAVI	2012	2016	2017	2018	2019
Ricavi da Manifestazioni Internazionali	€ 2.183.150	€ 2.189.384	€ 1.806.297	€ 1.943.104	€ 2.455.798



Costi

Rispetto all'incremento dei ricavi vi è stato un uguale aumento dei costi finalizzati all'attività sportiva, in particolare i maggiori investimenti hanno riguardato la Preparazione Olimpica, le Rappresentative Nazionali, i contributi alle Affiliate e la promozione sportiva. Inoltre, come già illustrato nei ricavi, all'aumento dei costi per il personale dipendente, che risulta, a parte quello presso i Comitati Regionali, risulta per la quasi totalità finanziato dal relativo contributo erogato dal CONI oggi Sport e Salute.

L'andamento dei costi della produzione relativi ai periodi 2012 e 2016-2019, può essere così riassunto.

COSTI DELLA PRODUZIONE					
2012	2012	2016	2017	2018	2019
E 2016-2019					
Costi attività sportiva e AL centrale	€ 9.020.065	€ 13.175.593	€ 12.802.985	€ 12.147.922	€ 15.519.817
Costi att. sportiva Strutt. Terr.	€ 5.143.318	€ 5.183.747	€ 5.756.552	€ 5.510.632	€ 5.852.447
Funz. e costi gen. attività centrale (al netto variazione rim.ze)	€ 878.860	€ 1.055.139	€ 927.226	€ 817.242	€ 996.939
Costi del Personale	€ 3.002.599	€ 4.474.448	€ 4.589.510	€ 4.510.265	€ 5.448.187
Funz. e costi gen. Struttura Territoriale	€ 1.564.069	€ 1.599.226	€ 1.560.014	€ 1.582.999	€ 1.204.166
TOTALI	€ 19.608.911	€ 25.488.153	€ 25.636.287	€ 24.569.060	€ 29.021.556

È evidente che le maggiori risorse disponibili siano state investite completamente per l'attività sportiva, salvo per i dipendenti per i motivi già illustrati.

Per quanto concerne l'incremento dei costi del personale nel 2019, si precisa che è dovuta al passaggio dei dipendenti ex FIDAL Servizi dei Comitati Regionali alla FIDAL, che ha comportato una diversa imputazione del costo. Infatti, contestualmente si evidenzia nello stesso periodo una diminuzione dei costi di funzionamento delle Strutture territoriali.

L'incremento dei costi per l'attività sportiva, come detto, è dovuto essenzialmente all'attività di preparazione olimpica ed alto livello, alla promozione ed agli interventi a favore delle Affiliate. Se confrontiamo l'andamento dei ricavi rispetto ai costi per l'attività sportiva, emerge quanto segue:

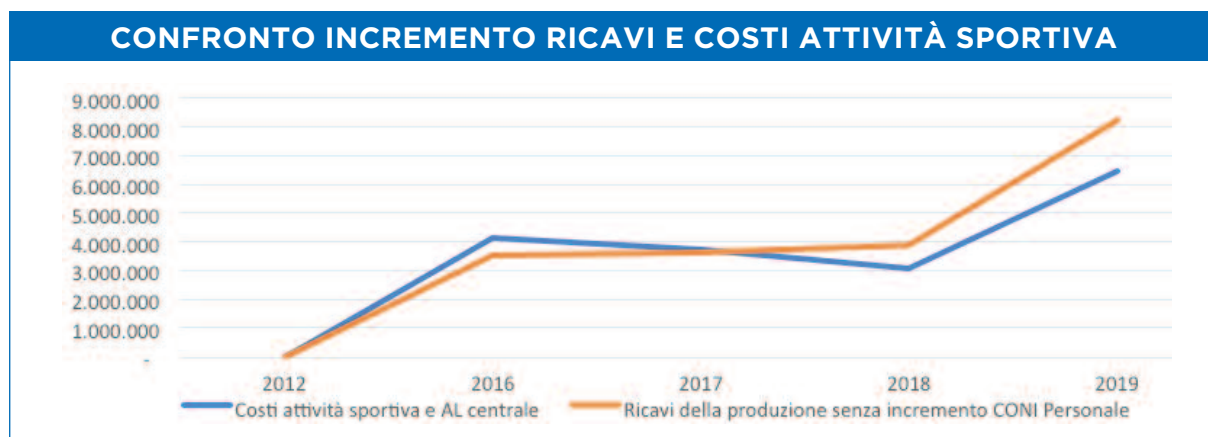
ANDAMENTO COSTI ATT. SPORTIVA - RICAVI 2012 E 2016-2019	2012	2016	2017	2018	2019
Costi attività sportiva AL centrale	9.020.065	13.175.593	12.802.985	12.147.922	15.519.817
Ricavi della produzione	20.259.689	24.791.967	24.691.118	24.939.133	29.321.373

Di seguito gli incrementi rispetto al 2012 e 2016-2019, sempre tra i ricavi ed i costi per l'attività sportiva.

INCREMENTI COSTI ATT. SPORTIVA - RICAVI 2012 E 2016-2019	2012	2016	2017	2018	2019
Costi attività sportiva e AL centrale	-	4.155.528	3.782.920	3.127.857	6.499.752
Ricavi della produzione	-	4.532.278	4.431.429	4.679.444	9.061.684

Il confronto risulta più adeguato, se l'incremento dei ricavi viene epurato dai maggiori contributi per il personale federale, che come detto, è finalizzato integralmente a tale scopo.

INCREMENTI COSTI ATT. SPORTIVA - RICAVI 2012 E 2016-2019	2012	2016	2017	2018	2019
Costi attività sportiva e AL centrale	-	4.155.528	3.782.920	3.127.857	6.499.752
Ricavi della produzione senza incremento CONI Personale	-	3.514.164	3.616.429	3.864.444	8.246.684



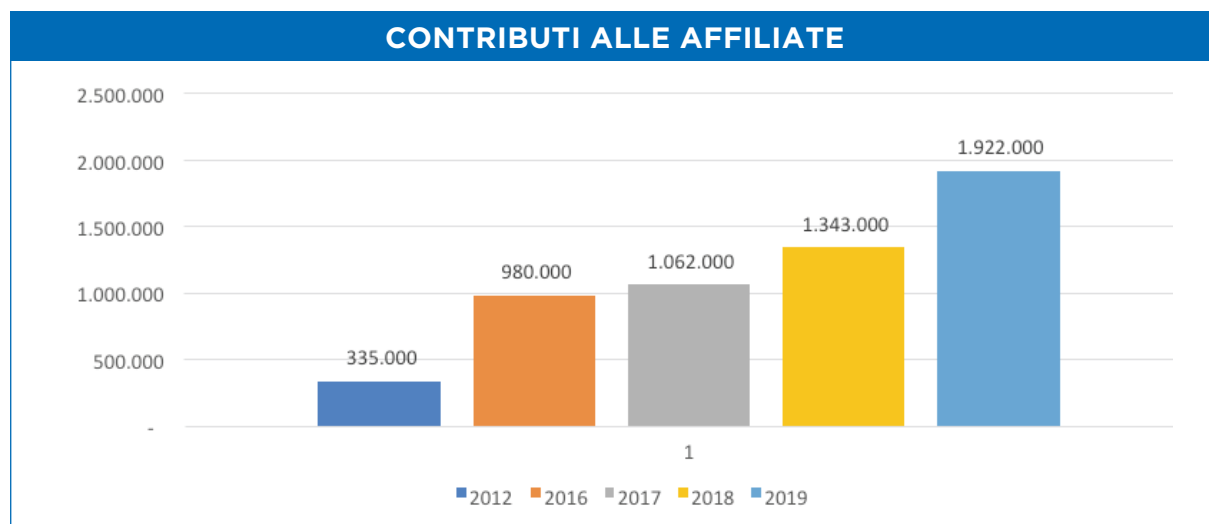
Se prendiamo le tre maggiori aree su cui sono stati finalizzate le maggiori risorse, emerge quanto segue:

	2012	2016	2017	2018	2019
Costi P.O. e rappresentative nazionali	4.046.370	5.331.922	6.273.144	5.883.144	6.886.551
Promozione Sportiva	346.925	1.457.319	1.457.221	1.294.724	1.098.906
Contributi per l'attività sportiva	335.000	980.000	1.062.000	1.343.000	1.922.000
TOTALI	4.728.295	7.769.241	8.792.365	8.520.868	9.907.457

Se il confronto viene effettuato tra il 2012 e l'ultimo esercizio chiuso al 31.12.2019, emerge che l'incremento nelle tre aree sportive è stato di quasi 5.2 milioni di euro, ossia oltre il 109%, mentre tra il 2016 ed il 2019 i maggiori investimenti sono stati 2,1 milioni di euro, ossia oltre il 27,5%.

	2012	2019	INCREMENTO DEGLI INVESTIMENTI
Costi P.O. e rappresentative nazionali	4.046.370	6.886.551	2.840.181
Promozione Sportiva	346.925	1.098.906	751.981
Contributi per l'attività sportiva	335.000	1.922.000	1.587.000
TOTALI	4.728.295	9.907.457	5.179.162

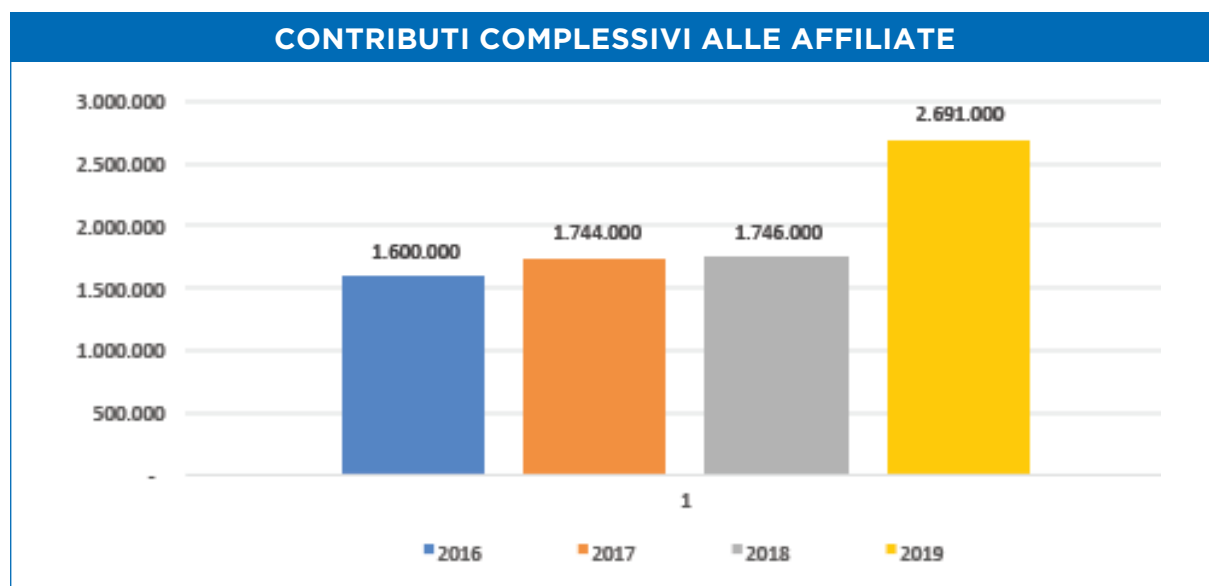
Per quanto concerne gli interventi effettuati per la preparazione olimpica e l'attività di alto livello, si rinvia al commento relativo alle attività tecnica.



Per quanto concerne i **contributi alle affiliate**, nel periodo di riferimento la gestione federale ha scelto di riversare gran parte delle entrate derivanti dalle quote di affiliazione e tesseramento a favore delle società sportive aumentando i contributi per le società da € 980.000 nel 2016 ad oltre € 1.920.000 nel 2019 con un aumento di quasi il 100%.

È importante tenere conto che, oltre ai contributi erogati dalla FIDAL centrale, ulteriori risorse destinate alle Società affiliate sono state erogate anche dai Comitati Regionali: € 620.000 nel 2016, € 682.000 nel 2017, € 403.000 nel 2018 ed € 769.000 nel 2019.

Pertanto, l'intervento economico complessivo verso le affiliate può essere così esposto.



Comitati regionali

Il contributo diretto della Federazione verso i comitati regionali è stato costante nel periodo di Gestione Federale 2016/2019. Nel 2019 l'apporto economico e sugli investimenti è stato di oltre 5 milioni di euro, se consideriamo i trasferimenti (euro 1.132.500), i ricavi delegati (euro 2.613.000) ed i costi sostenuti direttamente dal centro (euro 1.265.000).

L'intervento della Federazione centrale verso i propri Comitati Regionali è rilevante, infatti, i trasferimenti rappresentano una parte minima del reale intervento, che può essere adeguatamente illustrato prendendo ad esempio gli schemi di seguito riportati.

COMPOSIZIONE RICAVI COMITATI REGIONALI	31/12/2016	% SU TOT.
Trasferimenti Federali	745.000	
Attività Federale Delegata	545.000	
Ricavi Delegati (affiliazione e tesseramento)	2.430.000	
TOTALE TRASFERIMENTI	3.720.000	49%
Contributi enti locali	631.233	
Quote associative (tasse gara, diritti segr. Ecc.)	2.422.581	
Altri ricavi propri	758.091	
TOTALE RICAVI PROPRI	3.811.905	51%
TOTALE RICAVI COMITATI REGIONALI	7.531.905	100%
AL NETTO DEI CONTRIBUTI FEDERALI	6.241.905	
COSTI SOSTENUTI DAL CENTRO PER I COMITATI		
	31/12/2016	
Costo del personale c/o Comitati	850.000	
Costo a carico FIDAL Dip. FIDAL Servizi CR	300.000	
Acquisti Beni pluriennali	215.000	
TOTALE COSTI / INVEST. SEDE PER COMITATI	1.365.000	
TOTALE RISORSE PER COMITATI REG. 2016	8.896.905	

COMPOSIZIONE RICAVI COMITATI REGIONALI		
	31/12/2017	% SU TOT.
Trasferimenti Federali	666.000	
Attività Federale Delegata	545.000	
Ricavi Delegati (affiliazione e tesseramento)	2.535.000	
TOTALE TRASFERIMENTI	3.746.000	49%
Contributi enti locali	716.385	
Quote associative (tasse gara, diritti segr. Ecc.)	1.978.824	
Altri ricavi propri	1.266.979	
TOTALE RICAVI PROPRI	3.962.188	51%
TOTALE RICAVI COMITATI REGIONALI	7.708.188	100%
AL NETTO DEI CONTRIBUTI FEDERALI	6.497.188	
COSTI SOSTENUTI DAL CENTRO PER I COMITATI		
	31/12/2017	
Costo del personale c/o Comitati	775.400	
Costo a carico FIDAL Dip. FIDAL Servizi CR	300.000	
Acquisti Beni pluriennali	348.900	
TOTALE COSTI / INVEST. SEDE PER COMITATI	1.424.300	
TOTALE RISORSE PER COMITATI REG. 2017	9.132.488	

COMPOSIZIONE RICAVI COMITATI REGIONALI		
	31/12/2018	% SU TOT.
Trasferimenti Federali	740.600	
Attività Federale Delegata	544.000	
Ricavi Delegati (affiliazione e tesseramento)	2.612.684	
TOTALE TRASFERIMENTI	3.897.284	51%
Contributi enti locali	482.232	
Quote associative (tasse gara, diritti segr. Ecc.)	1.736.250	
Altri ricavi propri	1.552.633	
TOTALE RICAVI PROPRI	3.771.115	49%
TOTALE RICAVI COMITATI REGIONALI	7.668.399	100%
AL NETTO DEI CONTRIBUTI FEDERALI	6.383.799	
COSTI SOSTENUTI DAL CENTRO PER I COMITATI		
	31/12/2018	
Costo del personale c/o Comitati	757.900	
Costo a carico FIDAL Dip. FIDAL Servizi CR	300.000	
Acquisti Beni pluriennali	412.900	
TOTALE COSTI / INVEST. SEDE PER COMITATI	1.470.800	
TOTALE RISORSE PER COMITATI REG. 2018	9.139.199	

COMPOSIZIONE RICAVI COMITATI REGIONALI		
	31/12/2019	% SU TOT.
Trasferimenti Federali	837.500	
Attività Federale Delegata	295.000	
Ricavi Delegati (affiliazione e tesseramento)	2.618.216	
TOTALE TRASFERIMENTI	3.750.716	46%
Contributi enti locali	1.003.521	
Quote associative (tasse gara, diritti segr. Ecc.)	1.893.730	
Altri ricavi propri	1.455.951	
TOTALE RICAVI PROPRI	4.353.202	54%
TOTALE RICAVI COMITATI REGIONALI	8.103.918	100%
AL NETTO DEI CONTRIBUTI FEDERALI	6.971.418	
COSTI SOSTENUTI DAL CENTRO PER I COMITATI		
	31/12/2019	
Costo del personale c/o Comitati	1.060.000	
Acquisti Beni pluriennali	204.727	
TOTALE COSTI / INVEST. SEDE PER COMITATI	1.264.727	
TOTALE RISORSE PER COMITATI REG. 2019	9.368.645	

È evidente che la Federazione, ha sempre costantemente mantenuto ed incrementato il suo apporto ai Comitati Regionali, come si evince dal totale risorse a loro finalizzate. Complessivamente la FIDAL ha finalizzato annualmente oltre 9 milioni di euro alle proprie Strutture territoriali, che rispetto ad un valore medio dei ricavi complessivi (25 milioni di euro), evidenzia una incidenza del 36%; tale incidenza sale al 50%, se i ricavi vengono decurtati dei contributi CONI obbligatoriamente finalizzati alla Preparazione Olimpica ed alle rappresentative nazionali (7 milioni di euro).

Interventi ed attività economica e finanziaria 2020

Come noto, a partire dal mese di gennaio 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del COVID 19 e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, attuate da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati.

Tutto ciò ha generato evidenti impatti gestionali sul calendario gare, sia nazionale che internazionale, e sull'organizzazione di eventi sportivi, sia agonistici che promozionali, ed impatti economici in termini di minori ricavi (quote di affiliazione e tesseramento, biglietteria, sponsorizzazioni, etc.) e di minori costi (partecipazione a manifestazioni, allenamenti e stage, organizzazioni di eventi, collaborazioni, etc.).

In tale contesto straordinario, il Consiglio Federale in sede di variazione di bilancio ha operato significative economie in tutti i settori, necessarie per coprire le minori entrate previste, mantenendo tuttavia invariati i contributi alle società. L'assestato 2020 prevede un valore della produzione pari ad euro 28.339.150 mila di cui euro 22.149.627 mila per attività centrale (78,16%).

Come noto il bilancio 2020 include contributi integrativi da Sport e Salute assegnati in data 18 ottobre 2019 per euro 1.086.485 (il totale complessivo assegnato alla FIDAL ammontava ad euro 2.088.096) e quota parte di quelli assegnati da Sport e Salute nel CdA del 20 novembre 2020 per euro 888.335. L'importo residuo pari ad euro 1.450.442, è stato inserito nel Preventivo 2021.

È fondamentale evidenziare che, relativamente al contributo integrativo Sport e Salute assegnato nel 2020 ed iscritto in bilancio, una somma pari ad euro 547.111 (circa il 62%) è stata finalizzata a supporto della "base sportiva", con interventi a sostegno delle società/associazioni sportive attive e dei tesserati e per fronteggiare le situazioni maggiormente penalizzate dell'emergenza sanitaria da COVID-19 anche in termini di minori entrate per effetto della pandemia. In particolare, tali maggiori contributi sono stati imputati con le seguenti modalità: sono stati imputati euro 100.000 a favore delle società che gestiscono impianti sportivi, euro 127.226 per contributi a favore dei Comitati regionali, euro 145.605 quale contributo alle società sportive affiliate nel 2020, euro 53.280 per minori ricavi delle quote di tesseramento per esordienti, cadetti e ragazzi (per tale tesseramento è stata deliberata la validità 2020-2021), a copertura delle minori entrate da tesseramento, affiliazione e tasse gara e minori entrate da sponsorizzazioni generatesi a seguito della pandemia per complessivi euro 101.000 e per euro 20.000 per maggiori costi sostenuti in occasione dei Campionati Federali che si sono comunque realizzati al fine di adottare in maniera ottimale i protocolli di sicurezza.

O. Conclusioni

La sintesi della gestione economica e finanziaria del quadriennio, senza tenere conto del 2020, rispetto al 2016, evidenzia che la FIDAL ha incrementato i ricavi relativi ai contributi del CONI / Sport e Salute di 1,1 milioni di euro e di 3,4 milioni dei ricavi derivanti dall'autofinanziamento, il tutto in un contesto di crisi economica nazionale ed europea a tutti nota. Per quanto concerne i ricavi relativi all'autofinanziamento, grande rilevanza ha avuto il contratto sottoscritto dalla FIDAL con l'Advisor Infront S.p.A. Con delibera del 21 dicembre 2018 il Consiglio Federale, a seguito dell'esito di apposita gara, ha sottoscritto un contratto con uno dei più importanti gruppi di marketing sportivo al mondo avente ad oggetto lo sfruttamento di tutti i diritti di sponsorizzazione e promo pubblicitari derivanti dallo svolgimento delle attività, delle iniziative e degli eventi sportivi organizzati e facenti capo alla FIDAL, nonché i diritti connessi o collegati all'utilizzo del marchio "RunCard".

È evidente che il CONI, Sport e Salute, gli sponsor, le istituzioni nazionali e i nostri affiliati e tesserati, credono nel progetto di sviluppo promosso nel corso di questo quadriennio. Sarebbe riduttivo pensare che, nel contesto economico di questi anni, le maggiori risorse siano una casualità, ma evidentemente si tratta di una ormai consolidata fiducia delle istituzioni, degli operatori commerciali e dei tesserati sul movimento dell'Atletica Leggera Italiana, come canale di valori sportivi, di benessere fisico e mentale di cui l'Atletica è da sempre veicolo privilegiato.

Il Consiglio Federale, rispettoso del mandato conferitogli e delle proprie finalità statutarie, ha inteso reinvestire integralmente le maggiori risorse disponibili, incrementando di oltre il 18% gli investimenti sull'attività sportiva (oltre 2,3 milioni di euro) e incrementando di oltre 800 mila i costi per l'attività sportiva dei Comitati Regionali.

Nel pieno rispetto del programma presentato in occasione dell'assemblea elettiva per il quadriennio 2017-2020, non abbiamo inserito al centro dei nostri obiettivi il conseguimento di "utili", come un'azienda commerciale, ma nel rispetto dei fini istituzionali le risorse disponibili sono state integralmente destinate agli scopi indicati nel nostro statuto, ossia allo sviluppo tecnico, promozionale e formativo dell'atletica leggera. Concetto che possiamo così sintetizzare: il denaro (utile) non come scopo, ma come strumento per raggiungere gli scopi. Il coraggio di osare è stato ripagato pienamente dalla fiducia, anche in termini economici, dei nostri finanziatori, come detto, CONI, Sponsor, Istituzioni nazionali, Affiliati e Tesserati.

Nel quadriennio in corso il CONI, che ricordiamo esercita la vigilanza ed il controllo sulle Federazioni Sportive Nazionali, con una serie di provvedimenti, ha giustamente chiesto alle Federazioni, una verifica sulla reale consistenza del patrimonio delle stesse, con una analisi delle poste dell'attivo e del passivo, in particolare delle immobilizzazioni e dei crediti, nonché degli accantonamenti. Inoltre, per le Federazioni con le proprie strutture territoriali, con autonomia tecnica ed amministrativa, ha chiesto una diversa modalità di contabilizzazione dei ricavi, costi e movimentazione finanziaria, con l'inserimento a sistema centrale di tutta la contabilità dei Comitati.

È importante evidenziare che la Federazione Italiana di Atletica Leggera è stata la prima, tra le Federazioni Sportive Nazionali, ad aver attuato contestualmente la contabilizzazione analitica e centralizzata della contabilità dei Comitati Regionali, con autonomia tecnico amministrativa, e i ricavi provenienti dai tesserati ed affiliati.

La Federazione Italiana di Atletica Leggera ha doverosamente attuato quanto richiesto dal CONI, con oneri straordinari che hanno prima inciso sul risultato d'esercizio degli anni dal 2013 al 2017, ma, come già illustrato alla fine del precedente quadriennio, riconducibili alle gestioni precedenti. Negli esercizi 2016 e 2017 è stata completata l'azione di ricognizione delle poste di bilancio della Federazione, consentendoci di chi-

dere gli esercizi 2018 e 2019 con un risultato positivo rispettivamente di 104 mila euro e 204 mila euro. Riteniamo doveroso ottemperare alle richieste dell'Ente vigilante, anche in considerazione che tali interventi consentiranno di avere una rappresentazione reale del patrimonio disponibile della Federazione. Gli interventi di natura contabile e civilistica richiesti dal CONI e dalle normative vigenti in materia, tesi ad una rappresentazione corretta e veritiera del bilancio federale, non sono necessariamente dovuti ad errori del passato, ma evidentemente ad una evoluzione delle normative, che incidono sul patrimonio della Federazione, in particolare sulla consistenza dell'attivo di bilancio ereditato dalle precedenti gestioni.

Dal 2016 è prevista obbligatoriamente la revisione volontaria del bilancio della Federazione; pertanto, ulteriori interventi sul patrimonio sono stati richiesti dalla Società di Revisione incaricata, ed è stata nostra cura attuarli, senza che ciò abbia penalizzato la gestione corrente.

Si segnala che al 31 dicembre 2019 la Federazione evidenzia un saldo del patrimonio netto pari euro 980.577. È importante evidenziare che il fondo di dotazione minimo, così come definito dalla Circolare CONI n.3 dell'11 ottobre 2005, alla data di chiusura dell'esercizio 2019 ammonta ad euro 792.500; il patrimonio netto della Federazione al 31 dicembre 2019 risulta pertanto superiore dell'importo del fondo di dotazione indisponibile per euro 188.077.

Di seguito si riporta il riepilogo delle movimentazioni del patrimonio netto degli ultimi tre esercizi è riportato nel seguente prospetto:

	FONDO DI DOTAZIONE	RISERVE	UTILI / PERDITE A NUOVO	RISULTATO DELL' ESERCIZIO	TOTALE
Patrimonio netto al 31/12/2017	1.000.000	0	229.693	-557.205	672.488
Destinazione risultato esercizio precedente	0	0	-557.205	557.205	0
Risultato esercizio corrente	0	0	0	104.119	104.119
Patrimonio netto al 31/12/2018	1.000.000	0	-327.512	104.119	776.607
Destinazione risultato esercizio precedente	0	0	104.119	-104.119	0
Risultato esercizio corrente	0	0	0	203.970	203.970
Patrimonio netto al 31/12/2019	1.000.000	0	-223.393	203.970	980.577

Relazione sulle attività del Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei Conti della FIDAL, al termine del quadriennio 2017 – 2020 e in vista dell'assemblea elettiva del 31 gennaio 2021 redige una sintetica relazione sul lavoro svolto negli ultimi quattro anni.

Le attività del Collegio svolte nel corso del suddetto periodo sono state condotte tenendo costantemente presente:

- le disposizioni di legge che regolano e disciplinano le attività dei revisori;
- lo Statuto e i Regolamenti federali vigenti;
- le Direttive/Raccomandazioni fornite dal CONI;
- i principi di Revisione Internazionali (ISA Italia) sulla cd “continuità aziendale”;

In via del tutto preliminare il Collegio evidenzia che nel 2018, ai sensi del comma 629, art. 1 della L. 30.12.2018, n. 145, la Società di capitali Sport e Salute SPA ha assorbito tutte le attività e funzioni precedentemente attribuite al CONI servizi spa acquisendo ulteriori prerogative tra cui l'assegnazione dei contributi alle Federazioni.

Il subentro della Sport e Salute spa ha determinato anche importanti novità sulle modalità di utilizzo della contribuzione pubblica che lascia alla Federazione una maggiore discrezionalità sull'impiego di parte dei citati contributi. Tale novità ha determinato per il Collegio una maggiore attenzione sulla congruità della programmazione delle attività e delle conseguenti spese da sostenere fermo restando le politiche di contenimento delle stesse già adottate dalla Federazione nei periodi precedenti.

Il periodo in rassegna è stato caratterizzato, inoltre, dall'ingresso, in organico della Federazione, di un nuovo responsabile amministrativo dotato di specifiche competenze che hanno sostenuto proficuamente le attività del Collegio anche alla luce delle importanti novità legislative che hanno interessato la Federazione in relazione ad adempimenti contabili e amministrativi. In particolare le novità di che trattasi sono:

- l'introduzione della fatturazione elettronica;
- l'introduzione dello Split Payment;
- la modifica della disciplina della Privacy (GDPR).

Il Collegio, nel corso del quadriennio ha concretamente sostenuto un più armonico rapporto con i Comitati Regionali dal punto di vista contabile e amministrativo istruendo circa l'utilizzo degli avanzi di gestione appostati all'interno dei CR. L'esito di tale processo ha contribuito a preservare fondo di dotazione della Federazione con riflessi positivi sui Bilanci di esercizio. Il Collegio al fine di rendere omogenei i rapporti con i CR e la Federazione ha promosso, organizzato e realizzato un incontro con i revisori unici regionali.

Il quadriennio è stato interessato, inoltre, dalla stipula del contratto con la società Infront alla quale la Federazione ha ceduto i diritti commerciali in qualità di advisor. In costanza di contratto, la Federazione, per il periodo 2020 ha dovuto rinegoziare il contratto citato per far fronte alle situazioni emergenti a seguito della pandemia da Covid-19 in quanto le condizioni generali non permettevano l'adempimento contrattuale.

Nel corso del quadriennio la Federazione è stata interessata dal passaggio del personale di Fidal Servizi srl nell'organico federale mediante accordi transattivi, curati da CONI servizi Srl, al fine di evitare il ri-

schio di vertenze a carico della Federazione come riportato nel parere pro-veritate del 20.09.2018 del legale della Federazione.

Infine, sempre nel corso del quadriennio e far data dal Bilancio relativo all'esercizio 2016, ha trovato concreta dimensione l'attività di certificazione del Bilancio da parte della società indipendente Deloitte. Tale circostanza ha consentito alla Federazione di ottimizzare procedure di contabilizzazione e di rappresentazione dei fatti di gestione. In relazione ai Bilanci degli esercizi di cui al quadriennio, si sottolinea che nessun rilievo o criticità è stato eccepito e/o evidenziato dalla suddetta società. In tal guisa il fondo di dotazione della Federazione al termine del quadriennio è in linea con le prescrizioni normative e, quindi, congruo nel suo ammontare.

Le verifiche effettuate nel corso del quadriennio sono state rivolte al monitoraggio, tra l'altro, delle seguenti voci:

- cassa e conti correnti bancari e postali;
- spese sostenute dagli organi federali e delegati;
- evoluzione dei crediti e debiti in bilancio;
- adempimenti fiscali e contributivi;
- utilizzo delle carte di credito in uso;
- gestione ed evoluzione del contenzioso;
- gestione amministrativa e contabile dei Comitati Regionali. Sul punto il Collegio è stato interessato dal Consiglio Federale al controllo di alcuni Comitati Regionali che presentavano criticità dal punto di vista contabile e/o amministrativo;
- gestione amministrativa del Golden Gala – Diamond League;
- struttura organizzativa della Federazione;
- rapporti con la partecipata FIDAL Servizi srl.

Il Collegio, per quanto ascrivibile a decisioni del Consiglio Federale circa l'adozione di delibere che comportavano la cancellazione di crediti e/o la rimodulazione di contratti in essere ha richiesto e ottenuto pareri dei legali circa la legittimità delle scelte adottate.

Per quanto riguarda il contenuto dei controlli si rinvia a quanto riportato dal Collegio nelle verifiche periodiche, nelle relazioni ai Bilanci consuntivi e preventivi nonché sulle Variazioni che hanno interessato i budget per ogni singolo esercizio.

Infine, il Collegio evidenzia che:

- nel corso del quadriennio la Federazione non ha sostenuto alcun onere finanziario in dipendenza di debiti contratti con istituti di credito;
- ha preservato il proprio fondo di dotazione secondo le disposizioni previste dal Codice Civile;
- non ha sostenuto spese per sanzioni imputabili a violazioni e/o inadempimenti contabili e amministrativi;
- non sono sorte controversie circa l'applicabilità di disposizioni statutarie e regolamentari.

Conclusivamente, il quadriennio appena concluso ha ulteriormente consolidato procedure di gestione contabile e amministrativa in grado di fornire tempestivamente il quadro della Federazione dal punto di vista economico/patrimoniale. Tutto ciò è stato possibile anche grazie al continuo e efficace impegno sia dei consiglieri federali delegati al Bilancio che dell'ufficio amministrazione che ha garantito al Collegio tutto il supporto necessario affinché le funzioni dell'organo potessero trovare utili applicazioni nell'interesse della Federazione.



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

atletica
italiana

XLIII | **20**
ASSEMBLEA | **21**
NAZIONALE

31 GENNAIO / ROMA